Gazzetta Ufficiale

DEL REGNO D'ITALIA

Anno 1896 | Roma — Giovedì 31 Dicembre | Numero 308

Domani, 1° gennaio 1897, ricorrendo una delle feste determinate dalla Legge 23 giugno 1874, n. 1968, non si pubblicherà la GAZZETTA.

SOMMARIO

PARTE UFFICIALE

Le LL. MM. il Re e la Regina ricevettero ieri sera, in forma solenne, il Corpo Diplomatico per gli augurî di Capo d'anno.

S. E. Billot, ambasciatore della Repubblica Francese, decano del Corpo diplomatico presso S. M., fece le presentazioni degli Ambasciatori: le loro Dame furono presentate dalla signora Billot.

Il signor Van Loo, Ministro Plenipotenziario del Belgio, presentava quindi gli Inviati Straordinarii e Ministri Plenipotenziarii: le loro Dame erano presentate dalla signora del Ministro di Olanda, di Westemberg.

Il ricevimento si protrasse fin presso alla mezzanotte.

LEGGI E DECRETI

Il Numero **554** *della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno, contiene la seguente legge:*

UMBERTO I

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Il Senato e la Camera dei Deputati hanno approvato;

Noi abbiamo sanzionato e promulghiamo quanto segue:

Art. 1.

Gli ufficiali del Regio esercito in servizio attivo permanente, in disponibilità od in aspettativa, non possono contrarre matrimonio senza avere prima ottenuto il Regio assentimento.

Le ragioni per le quali il Regio assentimento fosse negato sono insindacabili.

Art. 2.

Non può ottenere il Regio assentimento l'ufficiale, che non abbia provato di possedere un reddito annuo di lire quattromila, cumulativamente fra lo stipendio lordo del proprio grado, computati i sessenni, ed una rendita lorda assicurata con vincolo ipotecario a favore della futura sposa e della prole nascitura sul debito pubblico consolidato o sopra beni stabili, ovvero assicurata su titoli guarentiti dallo Stato.

Il reddito annuo, di cui alla prima parte di questo articolo, è ridotto a lire tremila per gli ufficiali che abbiano compiuto il quarantesimo anno di età e per gli ufficiali dei Reali carabinieri di qualunque età, provenienti dai sottufficiali della stessa arma.

Art. 3.

La dote della futura sposa può tener luogo della

rendita, quando nel contratto nuziale sia costituita nella misura e pel fine voluto nell'articolo precedente.

Art. 4.

Durante il matrimonio, il diritto di riscuotere le annualità della rendita appartiene all'ufficiale.

Nel caso di separazione dei coniugi, si applicano le disposizioni del Codice civile.

Art. 5.

La rendita, ancorchè sia costituita con la dote della futura sposa, non può essere alienata, nè in tutto nè in parte, nonostante il disposto degli articoli 1401, 1405 del Codice civile, e le annualità non possono cedersi nè pignorarsi se non per causa di alimenti dovuti per legge, e soltanto nella misura di un terzo.

Art. 6.

La rendita diviene liberamente disponibile:

a) quando lo stipendio lordo dell'ufficiale, computati i sessenni, raggiunga le lire quattromila ovvero tremila secondo i casi rispettivamente preveduti nell'articolo 2;

b) quando l'ufficiale cessi definitivamente dal servizio attivo permanente;

c) quando il matrimonio sia sciolto per la morte dell'ufficiale;

d) quando il matrimonio sia sciolto per la morte della moglie, senza discendenti superstiti maschi in età minore, o femmine in età minore non maritate.

Art. 7.

La idoneità e la validità della costituzione della rendita, di cui agli articoli 2 e 3, sono dichiarate dal Tribunale Supremo di Guerra e Marina sopra ricorso dell'ufficiale sentito l'avvocato generale militare.

Lo stesso Tribunale è competente a conoscere della sostituzione di altra garanzia a quella primitiva e a dichiarare la libera disponibilità della rendita a norma dell'articolo 6.

Per ogni altro provvedimento sono competenti i Tribunali ordinari.

Art. 8.

L'ufficiale che contrae matrimonio senza avere avuto il Regio assentimento, come è stabilito negli articoli 1 e 2, sarà revocato dall'impiego a termini della legge sullo stato degli ufficiali del 25 maggio 1852.

In questo caso la revocazione avrà luogo senza il parere di un Consiglio di disciplina, ma in seguito a dichiarazione del Tribunale Supremo di Guerra e Marina, la quale affermi che il matrimonio fu contratto in contravvenzione alla presente legge.

Nel caso d'imminente pericolo di vita, se l'ufficiale ha prole naturale vivente che intende legittimare, può contrarre matrimonio senza avere ottenuto il Regio assentimento, salvo i casi d'impedimenti contemplati dal Codice civile.

Se però il coniuge giudicato in estremis sopravvivesse, o muoia la moglie lasciando superstiti maschi in età minore, o femmine in età minore non maritate, l'ufficiale dovrà nel termine di un anno dalla celebrazione del matrimonio adempiere alle prescrizioni degli articoli 1 e 2, trascorso il qual tempo incorrerà nella revocazione dell'impiego siccome è prescritto dai due comma precedenti.

Art. 9.

Sopra ricorso degli interessati le disposizioni dello articolo 6 si applicano alle rendite costituite in occasione dei matrimoni contratti sotto l'impero delle leggi precedenti.

Art. 10.

Un decreto Reale determinerà le norme da seguirsi per la esecuzione della presente legge.

Art. 11.

Per quanto concerne il Regio esercito, la legge 31 luglio 1871 n. 393, relativa ai matrimoni degli ufficiali, è abrogata.

Ordiniamo che la presente, munita del sigillo dello Stato, sia inserta nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a Roma, addì 24 dicembre 1896.

UMBERTO.

PELLOUX.

Visto, *Il Guardasigilli:* G. COSTA.

Il Numero 558 della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno, contiene la seguente legge:

UMBERTO I

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Il Senato e la Camera dei Deputati hanno approvato;
Noi abbiamo sanzionato e promulghiamo quanto segue:

Art. 1.

A Di Giorgi Elvira, vedova del cav. Leopoldo Pasquali, delegato di 1ª classe nell'Amministrazione di Pubblica Sicurezza, ucciso in Roma il 2 settembre 1896, nell'esercizio delle sue funzioni, è assegnata sul bilancio dello Stato, a cominciare dal 1° settembre corrente anno, un'annua pensione di L. 2000.

Art. 2.

Nel caso di decesso di detta vedova o di suo passaggio a seconde nozze, la pensione sovrassegnata sarà riversibile in parti eguali a ciascuna delle tre figlie, Beatrice nata il 19 dicembre 1889, Eleonora nata il 15 novembre 1892, Leopolda nata il 3 settembre 1896, fino alla rispettiva loro maggiore età e finchè rimangono nello stato nubile.

Ordiniamo che la presente, munita del sigillo dello Stato, sia inserta nella Raccolta ufficiale delle leggi

e dei decreti del Regno d' Italia, mandando a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a Roma, addì 27 dicembre 1896.

UMBERTO.

RUDINÌ.

Visto, *Il Guardasigilli:* G. COSTA

Il Numero **560** *della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno, contiene la seguente legge:*

UMBERTO I

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Il Senato e la Camera dei Deputati hanno approvato;

Noi abbiamo sanzionato e promulghiamo quanto segue:

Articolo unico.

I decreti-leggi 6 novembre 1894, n. 503, 504, 505 e 507 già prorogati con Regio decreto 30 giugno 1896 al 1° gennaio 1897, saranno considerati in vigore fino al giorno in cui sarà promulgata la legge del nuovo ordinamento dell'esercito, ma non oltre il 30 giugno 1897.

Ordiniamo che la presente, munita del sigillo dello Stato, sia inserta nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge Stato.

Data a Roma, addì 27 dicembre 1896.

UMBERTO.

PELLOUX.

Visto, *Il Guardasigilli:* G. COSTA.

Il Numero **566** *della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno, contiene la seguente legge:*

UMBERTO I

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Il Senato e la Camera dei Deputati hanno approvato;

Noi abbiamo sanzionato e promulghiamo quanto segue:

Articolo unico.

I buoni agrari, emessi dagli Istituti costituiti in conformità della legge 21 giugno 1869, che autorizza la formazione di Società ed Istituti di credito agrario, cesseranno di aver corso col 31 dicembre 1901.

Quelli che non saranno presentati al cambio entro il 31 dicembre 1911, saranno prescritti a favore dell'Istituto emittente.

Sino al 31 dicembre 1901 gli Istituti predetti potranno fare le operazioni e valersi di tutte le disposizioni contenute nella legge predetta, che per essi soltanto continuerà ad aver vigore per il detto periodo di tempo.

La circolazione dei buoni non potrà eccedere l'ammontare che sarà determinato da nuovo accertamento da farsi il 31 dicembre 1896.

Ordiniamo che la presente, munita del sigillo dello Stato, sia inserta nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a Roma, addì 27 dicembre 1896.

UMBERTO.

GUICCIARDINI.

Visto, *Il Guardasigilli:* G. COSTA.

Il Numero 552 della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno, contiene il seguente decreto:

UMBERTO I

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Visti la legge 7 luglio 1866 n. 3036, ed il relativo Regolamento approvato col Reale decreto 21 luglio stesso anno n. 3070;

Visti la legge 15 agosto 1867 n. 3848, ed il relativo Regolamento approvato col Reale decreto 22 agosto stesso anno n. 3852;

Visto l'articolo 24 della legge 7 luglio 1868 n. 4490, gli articoli 1 e 3 della legge 11 agosto 1870 n. 5784, Allegato *N*, e l'articolo 2 della legge 22 luglio 1894 n. 339;

Visti i Reali decreti 6 gennaio 1867 n. 3546, 17 febbraio 1870 n. 5519, e 2 settembre 1880 n. 5644;

Visti gli atti verbali di presa di possesso dei beni, operata per gli effetti della soppressione degli Enti morali ecclesiastici indicati negli Elenchi annessi al presente decreto;

Viste le liquidazioni della rendita dei beni devoluti al Demanio e di quella corrispondente alla tassa straordinaria del 30 per cento sul patrimonio degli Enti morali ecclesiastici suddetti;

Sulla proposta dei Nostri Ministri Segretari di Stato per le Finanze e per gli Affari di Grazia e Giustizia e dei Culti;

Sentita la Commissione Centrale di sindacato, istituita dall'articolo 8 della suddetta legge 15 agosto 1867;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

Le rendite liquidate pei beni devoluti al Demanio e quella corrispondente alla tassa straordinaria del 30 per cento sull' intiero patrimonio degli Enti morali ecclesiastici soppressi, indicati negli Elenchi *A, B, C, D, E, F, G, H, I, K, L, M, N,* controfirmati dai Nostri Ministri Segretari di Stato per le Finanze e per gli Affari di Grazia e Giustizia e dei Culti ed annessi al presente decreto, sono rispettivamente accertate nelle somme annue esposte nelle colonne 5 e 6 degli Elenchi stessi.

Art. 2.

In relazione all'articolo precedente per effetto della liquidazione del patrimonio degli Enti morali indicati nei suddetti elenchi, è accertata al 1° luglio 1896, giusta le risultanze del Prospetto riepilogativo, allegato *O*, controfirmato dai Nostri Ministri Segretari di Stato per le Finanze e per gli affari di Grazia e Giustizia e dei Culti, annesso al presente decreto, in complessive lire ottomilacentotrenta e centesimi novantanove (L. 8130.99) la residua annua tassa 30 per cento da dedursi dalla rendita 5 per cento dovuta al Fondo per il Culto, ai termini dello articolo 11 della legge 7 luglio 1866 n. 3036, e dell'articolo 2 della legge 15 agosto 1867 n. 3848.

È altresì accertato in complessive lire trentottomilacinquecentotrentanove e centesimi cinquantaquattro (L. 38539,54), deduzione fatta delle rate arretrate di rendita al netto della ritenuta per imposta di ricchezza mobile, il residuo debito dell'Amministrazione stessa verso il Demanio per rate arretrate di tassa del 30 per cento liquidate a tutto giugno 1896.

L'anzidetta annua tassa e relativi arretrati saranno conteggiati e prelevati dalla rendita stata inscritta a favore del Fondo per il Culto coi predetti Reali decreti 6 gennaio 1867 n. 3546 e 2 settembre 1880 n. 5644.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 29 novembre 1896.

UMBERTO.

BRANCA.
G. COSTA.

Visto, *Il Guardasigilli:* G. COSTA.

N.B. Gli Elenchi annessi al presente R. decreto saranno pubblicati in fogli di supplemento.

Il Numero CCCCXXXIV *(Parte supplementare) della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno, contiene il seguente decreto:*

UMBERTO I

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per le Finanze;

Vista la deliberazione in data 13 settembre 1896, con la quale il Consiglio comunale di Torretta, in provincia di Palermo, chiede che quel Comune aperto venga dichiarato chiuso agli effetti della riscossione dei dazi di consumo;

Ritenuto che con successiva deliberazione del 15 ottobre stesso anno il Consiglio comunale suddetto accetta di corrispondere allo Stato l'annuo canone di lire milleseicentonovantatre e centesimi 86, in conseguenza del cambiamento di qualifica di cui si tratta;

Visti gli articoli 5 della legge 3 luglio 1864 n. 1827 e 11 della legge 8 agosto 1895 n. 481;

Sentito il parere del Nostro Ministro, Commissario Straordinario per la Sicilia;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

Il Comune di Torretta, in provincia di Palermo, è dichiarato chiuso agli effetti della riscossione dei dazi di consumo, a partire dal 1° gennaio 1897.

Art. 2.

Da tale epoca il canone ora corrisposto dal detto Comune in annue lire milletrecentonovantadue e centesimi 63 (L. 1392,63), giusta la tabella approvata con Nostro decreto 22 dicembre 1895 n. 707, è aumentato a lire milleseicentonovantatre e centesimi 86 (L. 1693,86).

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta Ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 24 dicembre 1896.

UMBERTO.

BRANCA.

Visto, *Il Guardasigilli:* G. COSTA.

Il Numero CCCCXXXV *(Parte supplementare) della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno, contiene il seguente decreto:*

UMBERTO I

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per le Finanze;

Vista la deliberazione in data 11 ottobre 1896, con la quale il Consiglio comunale di S. Giuseppe Iato, in provincia di Palermo, al fine di sistemare definitivamente il bilancio del Comune, senza ricorrere a nuovi balzelli e senza aumentare quelli esistenti, chiede che il Comune medesimo venga dichiarato chiuso agli effetti del dazio di consumo;

Ritenuto che con successiva deliberazione del 18 novembre 1896, approvata dalla Giunta Provinciale Amministrativa il 2 dicembre stesso anno, il Consiglio medesimo accettava di corrispondere allo Stato il nuovo canone annuo di lire duemilasettecentosessantatre e centesimi 18 (L. 2763,18) in conseguenza del suindicato cambiamento di qualifica del Comune;

Visti gli articoli 5 della legge del 3 luglio 1864 n. 1827 e 11 della legge 8 agosto 1895 n. 481;

Visto il parere pienamente favorevole espresso dal Regio Commissario Civile per la Sicilia;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

Il Comune aperto di S. Giuseppe Iato, in provincia di Palermo, è dichiarato chiuso agli effetti della riscossione dei dazi di consumo, a decorrere dal 1° gennaio 1897.

Art. 2.

Il canone annuo di lire duemilatre e centesimi 65 assegnato al detto Comune, giusta la tabella approvata con Nostro decreto in data 22 dicembre 1895 n. 707, è aumentato, a partire dal 1° gennaio 1897, a lire duemilasettecentosessantatre e centesimi 18 (L. 2763,18).

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 24 dicembre 1896.

UMBERTO.

BRANCA.

Visto, *Il Guardasigilli:* G. COSTA.

Relazione *di S. E. il Ministro dell'Interno a* **S. M. il Re,** *in udienza del 18 novembre 1896, sul decreto che scioglie il Consiglio comunale di Mignano (Caserta).*

SIRE!

Da un'accurata inchiesta è risultato che un gravissimo dissesto amministrativo e finanziario travaglia il Comune di Mignano, in provincia di Caserta.

Le lotte dei partiti, acutissime, non fanno che aggravare ognor più le troppo critiche condizioni del Comune, e s'impone perciò la necessità di un radicale ed energico provvedimento, lo scioglimento cioè di quel Consiglio comunale.

A ciò si provvede con l'unito schema di decreto che mi onoro sottoporre all'Augusta firma di V. M.

UMBERTO I
per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D' ITALIA

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per gli Affari dell'Interno, Presidente del Consiglio dei Ministri;

Visti gli articoli 268 e 269 del testo unico della legge comunale e provinciale, approvato col R. decreto 10 febbraio 1889, n. 5921 (serie 3ª);

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

Il Consiglio comunale di Mignano, in provincia di Caserta, è sciolto.

Art. 2.

Il signor cav. Francesco Mangiacapra è nominato Commissario straordinario per l'Amministrazione provvisoria di detto Comune, fino all'insediamento del nuovo Consiglio comunale, ai termini di legge.

Il Nostro Ministro predetto è incaricato della esecuzione del presente decreto.

Dato a Monza, addì 18 novembre 1896.

UMBERTO.

RUDINÌ.

Relazione *di S. E. il Ministro dell'Interno a* **S. M. il Re,** *in udienza del 6 dicembre 1896, sul decreto che scioglie il Consiglio comunale di Grottaminarda (Avellino).*

SIRE!

Gravissime irregolarità ed abusi si sono riscontrati nella Amministrazione comunale di Grottaminarda.

Un ammanco di cassa rilevante riferibile agli esercizi 1893-94 e pel quale è sotto processo il Tesoriere comunale Vitale Tommaso; la nessuna azione nel realizzare moltissimi crediti comunali; il non celato proposito nella Amministrazione di giovare alla causa di quanti dovranno rispondere dei danni che hanno cagionato al Comune; la prevalenza insomma dei privati interessi ai pubblici; sono tutti fatti così gravi, pei quali si manifesta evidente la necessità di un pronto ed energico provvedimento.

Non esito perciò di proporre alla Augusta firma di V. M. l'unito decreto, col quale il Consiglio comunale di Grottaminarda viene sciolto ed è nominato un Commissario straordinario per la provvisoria amministrazione a norma di legge.

UMBERTO I
per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D'ITALIA

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per gli Affari dell'Interno, Presidente del Consiglio dei Ministri;

Visti gli articoli 268 e 269 del testo unico della legge comunale e provinciale, approvato col R. decreto 10 febbraio 1889 n. 5921 (serie 3ª);

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

Il Consiglio comunale di Grottaminarda, in provincia di Avellino, è sciolto.

Art. 2.

Il signor Kulczychi dott. Guido è nominato Commissario straordinario per l'Amministrazione provvisoria di detto Comune, fino all'insediamento del nuovo Consiglio comunale, ai termini di legge.

Il Nostro Ministro predetto è incaricato dell'esecuzione del presente decreto.

Dato a Roma, addì 6 dicembre 1896.

UMBERTO.

RUDINÌ.

Relazione *di S. E. il Ministro dell'Interno a* **S. M. il Re,** *in udienza del 13 dicembre 1896, sul decreto che scioglie il Consiglio comunale di Colle Val d'Elsa (Siena).*

SIRE!

Per le dimissioni del Sindaco, della Giunta e della massima parte dei Consiglieri comunali di Colle Val d'Elsa, quell'azienda comunale si trova a mal punto ed è perciò sorto il bisogno di pronti ed energici provvedimenti.

Causa della crisi è una questione circa l'applicazione della tassa fuocatico in una misura che non può essere consentita.

E poichè alla sistemazione della finanza bisogna giungere anche senza quel mezzo, il solo voluto dall'amministrazione ordinaria, è necessità affidarne lo studio ad un Commissario straor-

dinario, previo lo scioglimento del Consiglio comunale, come del resto è nel voto della grande maggioranza del Paese e dello stesso Consiglio.

Mi onoro perciò sottoporre all'Augusta firma di V. M. l'unito decreto, che dichiara sciolto il Consiglio comunale di Colle Val d'Elsa e nomina un Commissario straordinario per la provvisoria amministrazione, a norma di legge.

UMBERTO I
per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D'ITALIA

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per gli Affari dell'Interno, Presidente del Consiglio dei Ministri;

Visti gli articoli 268 e 269 del testo unico della legge comunale e provinciale, approvato col R. decreto 10 febbraio 1889, n. 5921 (serie 3ª);

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

Il Consiglio comunale di Colle Val d'Elsa, in provincia di Siena, è sciolto.

Art. 2.

Il signor dott. Alberto Giannoni è nominato Commissario straordinario per l'Amministrazione provvisoria di detto Comune, fino all'insediamento del nuovo Consiglio comunale, ai termini di legge.

Il Nostro Ministro predetto è incaricato dell'esecuzione del presente decreto.

Dato a Roma, addì 13 dicembre 1896.

UMBERTO.

RUDINÌ.

Relazione *di S. E. il Ministro dell'Interno a* **S. M. il Re**, *in udienza del 24 dicembre 1896, sul decreto che proroga i poteri del R. Commissario straordinario di Avellino.*

SIRE!

Per gravissimi dissesti finanziari e disordini amministrativi, con Regio decreto 7 ottobre ultimo scorso fu sciolto il Consiglio comunale di Avellino.

Il Commissario straordinario molto ha fatto in questo tempo nell'interesse di quella Civica azienda, ma moltissimo ancora gli resta a fare, se vuolsi che la sua opera sia produttiva di serii e durevoli risultati.

A tale intento occorre che i poteri di quel Commissario straordinario siano prorogati di altri tre mesi, nella speranza che la sua azione abbia a dare un novello indirizzo a quel Municipio.

Provvede all'uopo l'unito schema di decreto che ho l'onore di sottoporre all'Augusta firma di V. M.

UMBERTO I
per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D'ITALIA

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per gli Affari dell'Interno, Presidente del Consiglio dei Ministri;

Veduto il Nostro decreto del 7 ottobre ultimo scorso, con cui venne sciolto il Consiglio comunale di Avellino;

Veduta la legge comunale e provinciale;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Il termine entro il quale dovrebbesi ricostituire il Consiglio comunale di Avellino, è prorogato di tre mesi.

Il Nostro Ministro proponente è incaricato della esecuzione del presente decreto.

Dato a Roma, addì 24 dicembre 1896.

UMBERTO

RUDINÌ.

IL MINISTRO DEL TESORO

Veduto il Reale decreto 25 ottobre 1895 n. 639, che stabilisce le norme, secondo le quali, in conformità all'art. 35 della legge 8 agosto 1895 n. 486, per i provvedimenti di finanza e di tesoro, gli Istituti di emissione possono essere autorizzati a scontare ad un saggio inferiore al saggio ufficiale vigente;

Veduto il decreto Ministeriale del 30 marzo 1896 con cui, per il periodo dal 1° aprile a tutto il mese di giugno 1896, detta ragione venne fissata al 4 per cento;

Veduti i decreti Ministeriali del 30 giugno 1896 e 28 settembre 1896, con cui il termine stabilito dal decreto Ministeriale del 30 marzo 1896, successivamente, venne portato al 31 dicembre del corrente anno;

Determina:

La facoltà consentita agli Istituti di emissione dal mentovato decreto del 30 marzo 1896, è prorogata a tutto il 31 marzo 1897.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 31 dicembre 1896.

Il Ministro
L. LUZZATTI.

MINISTERO DELL'INTERNO

1896

Ordinanza di sanità marittima n. 4

IL MINISTRO DELL'INTERNO

Accertato che nelle Indie e in altre regioni Asiatiche infierisce la peste bubonica;

Vista la legge sulla tutela dell'Igiene e Sanità pubblica (articoli 49 e 50);

Sentito il Consiglio Superiore di Sanità;

Decreta:

Art. 1.

Tutte le navi provenienti dai paesi al di là dello stretto di Bab-el-Mandeb, prima di essere ammesse a libera pratica saranno sottoposte a visita medica delle persone a bordo ed alla disinfezione degli effetti di uso personale e domestico, i quali non siano trovati perfettamente puliti.

Inoltre devono risultare le seguenti condizioni:

I. — Le navi provviste di medico a bordo e di stufa di disinfezione, saranno ammesse a libera pratica, qualora il medico di bordo dichiari, con attestazione giurata:

a) che sulla nave non furono caricati effetti di uso personale o domestico, o bagagli, se non previa lavatura e disinfezione,

o che gli oggetti medesimi furono accuratamente lavati e disinfettati a bordo;

b) che alla partenza e durante la traversata non si è verificato alcun caso certo od anche sospetto di peste bubonica.

II. — Le navi provviste di medico o di stufa di disinfezione, che alla partenza e durante la traversata, abbiano avuto casi di peste bubonica, saranno ammesse a libera pratica, qualora risulti che siano decorsi nove giorni dalla morte o completa guarigione dei colpiti e il medico di bordo dichiari, con attestazione giurata, che siasi praticata la disinfezione degli oggetti appartenenti agli infermi, delle persone che li hanno assistiti, o che hanno avuto con essi contatto, e dell'ambiente in cui furono curati.

III. — Le navi che hanno il medico a bordo, ma sono prive di stufa di disinfezione, nelle quali al momento della partenza e durante la traversata non siasi verificato alcun caso certo o sospetto di peste bubonica, potranno essere ammesse a libera pratica, qualora risulti da attestazione giurata del medico che non furono caricati effetti di uso personale o domestico, se non previa lavatura e disinfezione.

IV. — Le navi che non hanno nè medico, nè stufa di disinfezione, ma sulle quali al momento della partenza e durante la traversata non siasi verificato alcun caso certo o sospetto di peste bubonica, potranno essere ammesse a libera pratica dopo la visita medica, le disinfezioni e le altre misure che l'Autorità sanitaria riterrà opportuno per assicurarsi della perfetta salubrità della nave.

V. — Le navi che hanno medico a bordo ma sono sprovviste di stufa di disinfezione, se in esse si sieno verificati, alla partenza o durante la traversata, casi di peste bubonica, possono essere ammesse a libera pratica, quando siano decorsi 14 giorni almeno dalla morte o completa guarigione dei colpiti, e il medico di bordo assicuri con attestazione giurata che si è praticata la disinfezione chimica degli effetti, degli oggetti e degli ambienti come al comma II.

Art. 2.

Le navi che non hanno medico a bordo, nè stufa di disinfezione, e che si trovano nelle condizioni precedenti (articolo 1, comma V), di avere avuto prima dei 14 giorni casi di peste bubonica a bordo, saranno inviate ad una delle Stazioni sanitarie del Regno (Asinara Poveglia, Augusta) per esservi trattenute tutto il tempo occorrente per la disinfeziono e per assicurarsi del completo risanamento della nave.

Art. 3.

Le navi che hanno casi di peste bubonica a bordo, o ne hanno avuti durante la traversata, non prima di 9 giorni, saranno tutte senza eccezione, dirette ad una delle predette Stazioni sanitarie per essere sottoposte alle misure che saranno prescritte volta per volta dal Ministero dell'Interno.

Art. 4.

È vietato alle navi provenienti dalle regioni al di là dello stretto di Bab-el-Mandeb, di sbarcare pelli gregge, fresche o secche, lana, crini, animali o residui animali di qualsiasi specie, e stracci.

Art. 5.

Quando si tratta di balle di cotone o di merci non suscettibili di essere disinfettate, l'Autorità sanitaria ne permetterà lo sbarco, avvertendo per telegrafo il Prefetto della provincia a cui le merci sono dirette e indicando il Comune e i destinatari a cui debbono pervenire.

Rimangono revocate la ordinanza telegrafica del 2 ottobre ultimo e quella di Sanità marittima in data 11 dicembre volgente n. 3.

I signori Prefetti delle provincie marittime, le Capitanerie e gli Uffici di porto del Regno sono incaricati dell'esecuzione della presente ordinanza.

Roma, 29 dicembre 1896.

Il Ministro
RUDINÌ.

MINISTERO DEL TESORO

Direzione Generale del Debito Pubblico

RETTIFICA D'INTESTAZIONE (3ª *Pubblicazione*).

Si è dichiarato che la rendita seguente del Consolidato 5 0|0 cioè: N. 772820 d'iscrizione sui registri della Direzione Generale per L. 105 al nome di Bonola Antonio *fu Ambrogio*, minore sotto la tutela di Bonola Antonio, domiciliato in Milano, fu così intestata per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito Pubblico, mentrechè doveva invece intestarsi a Bonola Antonio *fu Luigi*, minore ecc. come sopra, vero proprietario della rendita stessa.

A termini dell'art. 72 del Regolamento sul Debito Pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione Generale, si procederà alla rettifica di detta iscrizione nel modo richiesto.

Roma, il 3 dicembre 1896.

Il Direttore Generale
NOVELLI.

RETTIFICA D'INTESTAZIONE (3ª *Pubblicazione*)

Si è dichiarato che la rendita seguente del Consolidato 5 0|0 cioè: N. 939949 d'iscrizione sui registri della Direzione Generale per L. 120 al nome di Criscuolo Elvira, Michelina e Raffaele fu Alfonso, minori sotto la patria potestà della madre Parisi Clelia fu Felice dom. a Napoli, fu così intestata per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito Pubblico, mentrechè doveva invece intestarsi a Criscuolo Elvira, Maria-Michela e Raffaele fu Alfonso, minori sotto la patria potestà della madre Parisi Clelia fu Felice dom. in Napoli, vere proprietarie della rendita stessa.

A termini dell'art. 72 del Regolamento sul Debito Pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione Generale, si procederà alla rettifica di detta iscrizione nel modo richiesto.

Roma, il 3 dicembre 1896.

Il Direttore Generale
NOVELLI.

RETTIFICA D'INTESTAZIONE (3ª *Pubblicazione*)

Si è dichiarato che la rendita seguente del Consolidato 5 0|0 cioè: N. 285269 d'iscrizione sui registri della Direzione Generale, (corrispondente al N. 102329 della soppressa Direzione di Napoli), per L. 40 al nome di Marullo Nicola di Gennaro, domiciliato in Napoli, con annotazione di ipoteca per cauzione del titolare quale notaio, fu così intestata per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito Pubblico, mentrechè doveva invece intestarsi a Marulla Nicola di Gennaro ecc. come sopra, vero proprietario della rendita stessa.

A termini dell'art. 72 del Regolamento sul Debito Pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione Generale, si procederà alla rettifica di detta iscrizione nel modo richiesto.

Roma, il 3 dicembre 1896.

Il Direttore Generale
NOVELLI.

AVVISO PER SMARRIMENTO DI RICEVUTA (1ª *Pubblicazione*).

È stato dichiarato lo smarrimento della ricevuta rilasciata dalla Intendenza di finanza di Salerno, n. 454, in data 20 febbraio 1896, pel deposito di una Cartella al portatore Consolidato 5 °/₀ della rendita di L. 10 col godimento dal 1° gennaio 1896 pel tramutamento in iscrizione nominativa.

Si diffida chiunque possa avervi interesse che, compiutesi le pubblicazioni prescritte dell'art. 334 del Regolamento 8 ottobre 1870 n. 5942, qualora non intervengano opposizioni i nuovi titoli risultanti dal già eseguito tramutamento saranno consegnati al notaio Magno Cavallo fu Gaetano, senza obbligo di esibizione della ricevuta che rimarrà di nessun valore.

Roma, il 29 dicembre 1896.

Il Direttore Generale
NOVELLI.

REGIO ISPETTORATO GENERALE DELLE STRADE FERRATE

PRODOTTI DELLE FERROVIE - ESERCIZIO 1895-96 - MESE DI LUGLIO 1896

PROSPETTO *dei prodotti lordi approssimativi del mese di* **Luglio** *1896, in confronto con quelli definitivi del corrispondente mese del 1895.*

Mese di luglio		Ferrovie esercitate da Società private in esecuzione della legge 27 aprile 1885, n. 3048							
		RETE MEDITERRANEA						RETE ADRIATICA	
		Rete principale		Rete secondaria		TOTALE		Rete principale	
		1896	1895	1896	1895	1896	1895	1896	1895
Lunghezza assoluta al 31 luglio	Ch.	4455	4444	1310	1210	5765	5654	4240	4208
Lungh. media di eserc. dal 1° al 31 luglio	»	4450	4444	1310	1092	5760	5536	4240	4208
PRODOTTI									
Viaggiatori	L.	4,143,523	4,151,474	230,000	212,235	4,433,323	4,363,709	3,348,197	3,416,138
Bagagli e cani	»	195,910	187,794	8,460	6,607	204,370	194,401	160,606	158,119
Merci a grande velocità	»	625,000	625,579	24,000	24,123	649,000	649,702	542,092	592,493
Merci a piccola veloc. acc.	»	357,000	357,551	9,000	8,942	366,000	366,493	351,585	385,030
Merci a piccola velocità	»	4,570,000	4,576,981	190,000	192,342	4,766,000	4,769,323	2,957,302	3,232,147
Prodotti fuori traffico	»	89,072	89,072	3,365	3,365	92,437	92,437	42,790	50,373
TOTALI	L.	9.980,305	9,988,451	524,825	447,614	10,505,130	10,436,065	7,402,572	7,834,300
Mesi antecedenti	»	»	»	»	»	»	»	»	»
TOTALI dal 1° luglio al	L.	»	»	»	»	»	»	»	»
Differenze nel 1896.									
Mese di luglio	L.	— 8,146		+ 77,211		+ 69,065		— 431,728	
Dal 1° luglio al	L.	»		»		»		»	
Prodotto chilometrico.									
Del mese di luglio	L.	»	»	»	»	»	»	»	»
Dal 1° luglio al	»	2,242	2,247	400	409	1,823	1,885	1,745	1,861
Differenze nel 1896.									
Mese di luglio	L.	— 5		— 9		— 62		— 116	
Dal 1° luglio al	L.	»		»		»		»	

Mese di luglio		Ferrovie esercitate da Società private in esecuzione della Legge 27 aprile 1885, n. 3048									
		RETE ADRIATICA				RETE SICULA					
		Rete secondaria		TOTALE		Rete principale		Rete secondaria		TOTALE	
		1896	1895	1896	1895	1896	1895	1896	1895	1896	1895
Lunghezza assoluta al 31 luglio	Ch.	1362	1328	5602	5536	613	613	480	480	1093	1093
Lungh. media di eserc. dal 1° al 31 luglio	»	1362	1328	5602	5536	613	613	480	480	1093	1093
PRODOTTI											
Viaggiatori	L.	233,971	243,908	3,582,168	3,660,046	276,428	299,622	109,191	101,935	385,619	401,557
Bagagli e cani	»	7,311	7,618	167,917	165,737	4,835	6,682	2,049	1,231	6,884	7,913
Merci a grande velocità	»	38,212	44,247	580,304	636,740	32,019	44,122	10,468	8,006	42,487	52,128
Merci a piccola veloc.acc.	»	17,539	20,218	369,124	405,248	8,138	5,145	5,105	2,744	13,243	7,889
Merci a piccola velocità.	»	265,656	297,624	3,222,958	2,529,771	286,109	299,175	52,815	32,946	338,924	332,121
Prodotti fuori traffico	»	4,651	5,269	47,441	55,642	7,139	7,573	288	625	7,427	8,198
TOTALI	L.	567,340	618,884	7,969,912	8,453,154	614,663	662,319	179,916	147,487	794,584	809,806
Mesi antecedenti	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»
TOTALI dal 1° luglio al	L.	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»
Differenze nel 1896.											
Mese di luglio	L.	— 51,544		— 483,272		— 47,651		+ 32,429		— 15,222	
Dal 1° luglio al	L.	»		»		»		»		»	
Prodotto chilometrico.											
Del mese di luglio	L.	416	466	1,422	1,526	1,002	1,080	374	307	727	740
Dal 1° luglio al	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»
Differenze nel 1896.											
Mese di luglio	L.	— 50		— 104		— 78		+ 67		— 13	
Dal 1° luglio al	L.	»		»		»		»		»	

Mese di luglio	Ferrovie esercitate da Società private in esecuzione della Legge 27 aprile 1885, n. 3048 — TOTALE — Reti principali		Reti secondarie		Complessivo		Ferrovie dello Stato esercitate dalla Società Veneta per imprese e costruzioni pubbliche	
	1896	1895	1896	1895	1896	1895	1896	1895
Lunghezza assoluta al 31 luglio . . . . . Ch.	9308	9265	3152	3018	12460	12283	140	140
Lungh. media di eserc. dal 1° al 31 luglio »	9303	9265	3152	2900	12455	12165	140	140
PRODOTTI								
Viaggiatori . . . . . L.	7,767,948	7,867,234	633,162	558,078	6,401,110	3,425,312	39,990	46,518
Bagagli e cani . . . . »	361,351	352,595	17,820	15,456	379,171	368,051	947	1,126
Merci a grande velocità . »	1,199,111	1,262,194	72,680	76,376	1,271,791	1,338,570	4,412	4,802
Merci a piccola veloc. acc. »	716,723	747,726	31,644	31,904	748,367	779,630	3,910	3,854
Merci a piccola velocità . »	7,813,411	8,108,303	508,471	522,912	8,321,882	8,631,215	39,791	40,846
Prodotti fuori traffico . . »	139,001	147,018	8,304	9,259	147,305	156,277	1,150	998
Totali . . . L.	17,997,545	18,485,070	1,272,081	1,213,985	19,269,626	19,699,055	90,200	98,144
Mesi antecedenti . . . »	»	»	»	»	»	»	»	»
Totali dal 1° luglio al L.	»	»	»	»	»	»	»	»
Differenze nel 1896.								
Mese di luglio . . . L.	— 487,525		+ 58,096		— 429,429		— 7,944	
Dal 1° luglio al L.	»		»		»		»	
Prodotto chilometrico.								
Del mese di luglio . L.	1,935	1,995	403	418	1,547	1,619	644	701
Dal 1° luglio al . »	»	»	»	»	»	»	»	»
Differenze nel 1896.								
Mese di luglio . . . L.	— 60		— 15		— 72		— 57	
Dal 1° luglio al L.	»		»		»		»	

Mese di luglio	Ferrovie Sarde — Concesse alla Compagnia Reale		Concesse alla Società delle Ferrovie Secondarie		Ferrovie diverse		Totale generale	
	1896	1895	1896	1895	1896	1895	1896	1895
Lunghezza assoluta al 31 luglio . . . . . Ch.	411	411	594	594	1840	1795	15145	15223
Lungh. media di eserc. dal 1° al 31 luglio »	411	411	594	594	1840	1795	15440	15105
PRODOTTI								
Viaggiatori . . . . . L.	67,294	74,037	28,276	34,093	735,981	738,188	9,272,651	9,318,148
Bagagli e cani . . . . »	2,472	2,595	900	1,193	12,139	12,024	395,719	384,989
Merci a grande velocità . »	5,627	6,884	1,629	1,696	42,837	39,909	1,326,296	1,331,921
Merci a piccola veloc. acc. »	»	»	»	»	4,914	5,183	757,191	788,667
Merci a piccola velocità . »	62,069	61,142	40,848	39,988	325,135	350,318	8,789,725	9,123,509
Prodotti fuori traffico . . »	1,560	955	1,176	1,728	17,430	16,099	168,621	175,997
Totali . . . L.	139,022	145,613	72,919	78,698	1,138,436	1,161,721	20,710,203	21,183,231
Mesi antecedenti . . . »	»	»	»	»	»	»	»	»
Totali dal 1° luglio al L.	»	»	»	»	»	»	»	»
Differenze nel 1896.								
Mese di luglio . . . L.	— 6,591		— 5,779		— 23,285		— 473,028	
Dal 1° luglio al L.	»		»		»		»	
Prodotto chilometrico.								
Del mese di luglio . . L.	338	351	122	132	618	647	1,341	1,402
Dal 1° luglio al »	»	»	»	»	»	»	»	»
Differenze nel 1896.								
Mese di luglio . . . L.	— 16		— 10		— 29		— 61	
Dal 1° luglio al L.	»		»		»		»	

RETE MEDITERRANEA — Prodotti lordi (dedotte le tasse erariali).

RIPARTIZIONE DELLA RETE		Chilometri in esercizio	VIAGGIATORI			BAGAGLI E CANI		
			Prodotti approssimativi del mese	Mesi precedenti in cifre rettificate	TOTALE al	Prodotti approssimativi del mese	Mesi precedenti in cifre rettificate	TOTALE al
Rete principale	Linee di proprietà dello Stato e della Società Ferrovie Meridionali	(1) 4111	3,873,323	»	»	183,900	»	»
	Linee di proprietà promiscua e privata	(2) 344	270,000	»	»	12,010	»	»
TOTALE		4455	4,143.323	»	»	195,910	»	»
Rete secondaria		(3) 1310	290,000	»	»	8,460	»	»
TOTALE GENERALE		5765	4,433,323	»	»	201,370	»	»

(1) **Comprende le linee.**

Torino–Genova	Km.	170
San-Pier d'Arena–San Benigno.	»	4
Torino–Milano	»	150
Torino–Susa	»	53
Bussoleno–Confine Francese	»	49
Alessandria–Arona	»	103
Valenza–Vercelli	»	42
Savona–Acqui–Bra	»	145
Pisa–Genova–Ventimiglia-(Confine francese)	»	331
Mondovì–Carrù	»	14
Trofarello–Chieri	»	9
Rho–Sesto Calende	»	44
Milano–Chiasso (*)	»	26
Milano–Pavia (*)	»	33
Gallarate–Varese	»	19
Sesto Calende–Arona	»	9
Cava d'Alzo–Novara	»	36
Firenze–Empoli–Pisa	»	79
Pisa–Livorno (*)	»	10
Empoli–Chiusi e biforcazione per Siena	»	155
Roma–Pisa–Colle Salvetti–Livorno	»	351
Cecina–Saline	»	30
Asciano–Montepescali	»	84
Roma–Napoli	»	249
Ciampino–Frascati	»	7
Cancello–Avellino	»	74
Eboli–Metaponto	»	193
Taranto–Reggio Calabria	»	476
Buffaloria–Cosenza	»	69
Oleggio–Pino	»	66
Codola–Nocera	»	5
Catanzaro–Marina–Catanzaro – Sala	»	9
Napoli–Eboli	»	80
Torre Annunziata–Castellammare	»	6
Battipaglia–Agropoli	»	30
Bra–Carmagnola	»	21
Voghera–Pavia	»	26
Novara–Romagnano	»	30
Avenza–Carrara	»	5
Vercelli–Stradella	»	99
Da riportarsi	Km.	3391
Riporto	Km.	3391
Torino–Cuneo	»	88
Savigliano–Saluzzo	»	15
Reggio Calabria–Scilla	»	23
Napoli Centrale – Scalo marittimo (Porta di Massa) (*).	»	2
Cavallermaggiore–Alessandria.	»	97
Castagnole–Asti–Mortara	»	94
Sicignano–Casalbuono	»	65
Spezia–Pontremoli	»	41
Agropoli–Castelnuovo Vallo	»	21
Scilla–Gioja–Tauro al Petraco.	»	26
Succursale dei Giovi	»	23
Gioja–Tauro al Petrace–Nicotera	»	20
Genova–Ovada–Asti	»	98
Parma–Berceto	»	45
Ciampino–Velletri–Segni	»	51
Rogoredo–Milano–P.a Sempione	»	11
TOTALE	Km.	4111

(2) **Comprende le linee.**

Novi–Alessandria–Piacenza	Km.	116
Milano–Vigevano	»	39
Torino–Torrepellice	»	54
Acqui–Alessandria	»	34
Mortara–Vigevano	»	13
Chivasso–Ivrea	»	33
Torreberetti–Pavia	»	44
Pontegalera–Fiumicino	»	11
TOTALE	Km.	344

(3) **Comprende le linee.**

Reggio–Castrocucco:		
Nicotera–Sant' Eufemia–Marina	Km.	78
Sant'Eufemia–Marina–Praja–Ajeta	»	122
Sicignano–Castrocucco:		
Casalbuono–Lagonegro	»	13
Battipaglia–Castrocucco:		
Castelnuovo–Praja–Ajeta	»	80
Gallarate–Laveno	»	32
Stazione Frascati–Città	»	4
Torre Annunziata–Cancello	»	31
Castellammare–Gragnano	»	5
Airasca–Saluzzo	»	35
Moretta–Cavallermaggiore	»	15
Gozzano–Domodossola	»	54
Roccasecca–Avezzano:		
Roccasecca–Sora	»	30
Sora–Balsorano	»	13
Romagnano–Varallo	»	25
Bricherasio–Barge	»	12
Ivrea–Aosta	»	67
Taranto–Brindisi	»	72
Cajanello–Isernia	»	45
Avellino–Benevento	»	30
Chivasso–Casale	»	45
Cuneo–Ventimiglia:		
Cuneo–Limone	»	32
Cuneo–Mondovì	»	27
Ceva–Ormea	»	37
Lucca–Viareggio	»	22
Aulla–Lucca:		
Lucca–Ponte a Moriano	»	10
Rocchetta S. Venere–Avellino:		
Rocchetta S. Venere–Monteverde	»	14
Avellino–Paternopoli	»	27
Paternopoli–Monteverde	»	78
Campiglia–Marittima–Piombino	»	14
Sparanise–Gaeta	»	60
Velletri–Terracina	»	80
Cuneo–Saluzzo	»	33
Parma–Spezia:		
Berceto–Pontremoli	»	34
Sant'Eufemia–Catanzaro Sala:		
Sant'Eufemia–Marcellinara	»	25
Marcellinara–Corace	»	9
TOTALE	Km.	1310

(*) Per la valutazione del prodotto chilometrico i tronchi comuni con la Rete Adriatica Milano–Chiasso, Milano–Rogoredo (compreso nella linea **Milano–Piacenza**), **Pisa**–Livorno e Napoli Centrale–Scalo marittimo sono computati per una sola metà della loro rispettiva lunghezza.

RETE MEDITERRANEA — Prodotti lordi (dedotte le tasse erariali).

RIPARTIZIONE DELLA RETE		MERCI A GRANDE VELOCITÀ			MERCI A PICCOLA VELOCITÀ ACCELER.			MERCI A PICCOLA VELOCITÀ		
		Prodotti approssimativi del mese	Mesi precedenti in cifre rettificate	Totale al	Prodotti approssimativi del mese	Mesi precedenti in cifre rettificate	Totale al	Prodotti approssimativi del mese	Mesi precedenti in cifre rettificate	Totale al
Rete principale	Linee di proprietà dello Stato e della Società Ferrovie Meridionali.	570,000	»	»	324,000	»	»	4,145,000	»	»
	Linee di proprietà promiscua e privata. .	55,000	»	»	33,000	»	»	425,000	»	»
Totale . . .		625,000	»	»	357,000	»	»	4,570,000	»	»
Rete secondaria		24,000	»	»	9,000	»	»	190,000	»	»
Totale generale . . .		649,000	»	»	366,000	»	»	4,760,000	»	»

RETE MEDITERRANEA — Prodotti lordi (dedotte le tasse erariali).

RIPARTIZIONE DELLA RETE		PRODOTTI FUORI TRAFFICO			**Totale generale**		
		Prodotti approssimativi del mese	Mesi precedenti in cifre rettificate	Totale al	Prodotti approssimativi del mese	Mesi precedenti in cifre rettificate	al
Rete principale	Linee di proprietà dello Stato e della Società Ferrovie Meridionali.	84,648	»	»	9,180,871	»	»
	Linee di proprietà promiscua e privata. .	4,424	»	»	799,434	»	»
Totale . . .		89,072	»	»	9,980,305	»	»
Rete secondaria		3,365	»	»	524,825	»	»
Totale generale . . .		92,437	»	»	10,505,130	»	»

LINEE DI PROPRIETÀ PROMISCUA E PRIVATA COMPRESE NELLA RETE MEDITERRANEA.

Mese di luglio		Novi-Alessandria Piacenza		Milano-Vigevano		Torino-Pinerolo Torre-Pellice		Acqui-Alessandria	
		1896	1895	1896	1895	1896	1895	1896	1895
Lunghezza assoluta al 31 luglio	Ch.	116	116	39	39	54	54	34	34
Lungh. media di eserc. dal 1° al 31 luglio	»	116	116	39	39	54	54	34	34
PRODOTTI									
Viaggiatori	L.	128,000	123,996	41,000	40,106	42,000	41,599	14,000	22,996
Bagagli e cani	»	7,550	7,658	1,230	1,235	070	1,076	595	604
Merci a grande velocità	»	31,970	32,754	6,800	6,831	4,800	4,811	5,100	5,105
Merci a piccola veloc. acc.	»	23,600	23,944	4,200	4,289	1,700	1,788	1,400	1,426
Merci a piccola velocità	»	317,600	317,505	39,100	39,104	22,000	21,946	39,900	13,970
Prodotti fuori traffico	»	760	760	1,512	1,512	1,106	1,106	502	502
Totale	L.	509,480	506,617	93,842	93,077	72,676	72,326	35,497	44,603
Mesi antecedenti	»	»	»	»	»	»	»	»	»
Totali dal 1° luglio al	L.	»	»	»	»	»	»	»	»
Differenze nel 1896.									
Mese di luglio	L.	+ 2,863		+ 765		+ 350		— 906	
Dal 1° luglio al	L.	»		»		»		»	
Prodotto chilometrico.									
Del mese di luglio	L.	4,392	4,367	2,406	2,386	1,345	1,339	1,044	1,311
Dal 1° luglio al	»	»	»	»	»	»	»	»	»
Differenze nel 1896.									
Mese di luglio	L.	+ 25		+ 20		+ 6		— 267	
Dal 1° luglio al	L.	»		»		»		»	

LINEE DI PROPRIETÀ PROMISCUA E PRIVATA COMPRESE NELLA RETE MEDITERRANEA.

Mese di luglio		Mortara-Vigevano		Chivasso-Ivrea		Torreberretti-Pavia		Pontegalera-Fiumicino		**Totale**	
		1896	1895	1896	1895	1896	1895	1896	1895	1896	1895
Lunghezza assoluta al 31 luglio	Ch.	13	13	33	33	44	44	11	11	344	344
Lungh. media di eserc. dal 1° luglio al	»	13	13	33	33	44	44	11	11	344	344
PRODOTTI											
Viaggiatori	L.	13,500	11,971	21,000	21,086	10,000	9,912	500	515	270,000	272,181
Bagagli e cani	»	430	429	980	984	150	152	5	5	12,010	12,143
Merci a grande velocità	»	2,300	2,324	2,450	2,487	1,500	1,563	80	8	55,000	55,833
Merci a piccola veloc. acc.	»	1,200	1,241	600	621	300	315	»	6	33,000	33,630
Merci a piccola velocità	»	11,500	11,480	14,500	14,508	4,900	4,945	1,500	932	425,000	424,390
Prodotti fuori traffico	»	99	99	353	353	64	64	28	23	4,424	4,424
Totale	L.	29,029	27,544	39,883	40,039	16,914	16,951	2,113	1,494	799,434	802,651
Mesi antecedenti	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»
Totali dal 1° luglio al	L.	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»
Differenze nel 1896.											
Mese di luglio	L.	— 1,485		— 156		— 37		+ 619		— 3,217	
Dal 1° luglio al	L.	»		»		»		»		»	
Prodotto chilometrico.											
Del mese di luglio	L.	2,233	2,418	1,208	1,213	385	385	192	135	2,323	2,333
Dal 1° luglio al	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»
Differenze nel 1896.											
Mese di luglio	L.	+ 115		— 5		»		+ 57		— 10	
Dal 1° luglio al	L.	»		»		»		»		»	

RETE ADRIATICA — Prodotti lordi (dedotte le tasse erariali).

RIPARTIZIONE DELLA RETE	Chilometri in esercizio	VIAGGIATORI			BAGAGLI E CANI		
		Prodotti approssimativi del mese	Mesi precedenti in cifre rettificate	TOTALE al	Prodotti approssimativi del mese	Mesi precedenti in cifre rettificate	TOTALE al
Rete principale: Linee di proprietà dello Stato e della Società Ferrovie Meridionali	(1) 4,071	3,262,184	»	»	157,331	»	»
Rete principale: Linee di proprietà promiscua e privata	(2) 169	86,013	»	»	3,245	»	»
TOTALE	4,240	3,348,197	»	»	160,606	»	»
Rete secondaria	(3) 1,362	233,971	»	»	7,311	»	»
TOTALE GENERALE	5,602	3,582,168	»	»	167,917	»	»

(1) **Comprende le linee.**

Milano–Piacenza (*) . . . . Km.	66
Piacenza–Bologna . . . . »	147
Bologna–Pistoia . . . . . »	99
Firenze–Pistoia–Pisa . . . . »	101
Milano–Bergamo–Peschiera–Venezia . . . . »	288
Bologna–Padova . . . . . »	123
Mestre–Cormons . . . . . »	145
Udine–Pontebba . . . . . »	69
Treviglio–Cremona . . . . »	65
Treviglio–Rovato . . . . . »	33
Bergamo–Lecco . . . . . . »	33
Milano–Chiasso (*) . . . . »	26
Verona–Peri–Confine Austriaco. »	44
Verona–Mantova (Sant'Antonio). »	36
Dossobuono–Legnago . . . . »	44
Legnago–Rovigo–Adria . . . »	71
Pisa–Livorno (*) . . . . . »	10
Roma–Orte . . . . »	83
Orte–Chiusi–Terontola–Firenze. »	233
Orte–Foligno . . . . . . »	84
Foligno–Falconara . . . . . »	120
Foligno–Terontola . . . . . »	83
Napoli Centrale - Scalo Marittimo (Porta di Massa) (*). »	2
Bologna–Otranto . . . . . »	847
Castelbolognese–Ravenna . . »	42
Da riportarsi . . Km.	2,894
Riporto . . Km.	2,894
Castellammare Adriatico–Rieti–Terni . . . . »	230
Foggia–Napoli . . . . . . »	198
Cervaro–Candela . . . . . »	30
Bari–Taranto . . . . »	115
Termoli–Benevento . . . . »	172
Pavia–Cremona–Brescia . . . »	124
Ferrara–Argenta . . . . . »	34
Roma–Solmona . . . . . . »	172
Firenze–Faenza . . . . . »	102
TOTALE . . . Km.	4,071

(2) **Comprende le linee.**

Cremona–Mantova . . . . . Km.	63
Mantova–Modena . . . . . . »	65
Palazzolo–Paratico . . . . »	10
Monza–Calolzio . . . . »	31
TOTALE . . . Km.	169

(3) **Comprende le linee.**

Belluno–Feltre–Treviso . . . Km.	86
Adria–Chioggia . . . . . . »	31
Macerata–Albacina . . . . »	60
Teramo–Giulianova . . . . »	26
Ferrara–Ravenna–Rimini e diramazione Lavezzola–Lugo . »	113
Candela–Ponte–S. Venere–Melfi–Rionero–Potenza:	
Candela–S. Antonio–Rionero . »	36
Rocchetta–Melfi–Gioja del Colle »	141
Zollino–Gallipoli . . . . . »	35
Parma–Brescia–Iseo . . . . »	110
Macerata–Civitanova . . . . »	28
Legnaco–Monselice . . . . . »	40
Sondrio–Chiavenna . . . . »	68
Mestre–S. Donà–Portogruaro . . »	60
San Benedetto del Tronto–Ascoli Piceno . . . . »	33
Foggia–Manfredonia . . . . »	36
Mantova–Legnago . . . . . »	38
Viterbo–Attigliano . . . . »	40
Foggia–Lucera . . . . . . »	20
Bologna–Verona:	
Bologna S. Felice sul Panaro. »	44
Treviso–Motta . . . . . . »	34
Portogruaro–Casarsa–Spilimbergo–Gemona:	
Portogruaro–Spilimbergo . . »	39
Lecco–Como . . . . »	37
Ponte San Pietro Seregno . . »	32
Solmona–Isernia:	
Solmona–Canzano . . . . »	26
Lecco–Colico . . . . »	39
Isernia–Campobasso:	
Bosco Redole–Boiano . . . »	12
S. Arcangelo–Fabriano:	
Fabriano–Pergola . . . . »	32
Barletta–Spinazzola . . . . »	66
TOTALE . . . Km.	1,362

(*) Per la valutazione del prodotto chilometrico, i tronchi comuni con la Rete Mediterranea Milano-Rogoreto (compreso nella linea Milano-Pavia) Milano-Chiasso, Pisa-Livorno e Napoli Centrale-Scalo marittimo, sono computati per una sola metà della loro rispettiva lunghezza.

RETE ADRIATICA — Prodotti lordi (dedotte le tasse erariali).

RIPARTIZIONE DELLA RETE	MERCI A GRANDE VELOCITÀ			MERCI A PICCOLA VELOCITÀ ACCELER.			MERCI A PICCOLA VELOCITÀ		
	Prodotti approssimativi del mese	Mesi precedenti in cifre rettificate	TOTALE al	Prodotti approssimativi del mese	Mesi precedenti in cifre rettificate	TOTALE al	Prodotti approssimativi del mese	Mesi precedenti in cifre rettificate	TOTALE al
Rete principale — Linee di proprietà dello Stato e della Società Ferrovie Meridionali.	520,727	»	»	339,068	»	»	2,841,936	»	»
Rete principale — Linee di proprietà promiscua e privata . .	21,365	»	»	12,517	»	»	115,366	»	»
TOTALE . . .	542,092	»	»	351,585	»	»	2,957,302	»	»
Rete secondaria	38,212	»	»	17,539	»	»	265,656	»	»
TOTALE GENERALE . . .	580,304	»	»	369,124	»	»	3,222,958	»	»

RETE ADRIATICA — Prodotti lordi (dedotte le tasse erariali).

RIPARTIZIONE DELLA RETE	PRODOTTI FUORI TRAFFICO			Totale generale		
	Prodotti approssimativi del mese	Mesi precedenti in cifre rettificate	TOTALE al	Prodotti approssimativi del mese	Mesi precedenti in cifre rettificate	al
Rete principale — Linee di proprietà dello Stato e della Società Ferrovie Meridionali.	41,918	»	»	7,163,194	»	»
Rete principale — Linee di proprietà promiscua e privata . .	872	»	»	239,378	»	»
TOTALE . . .	42,790	»	»	7,402,572	»	»
Rete secondaria	4,651	»	»	567,340	»	»
TOTALE GENERALE . . .	47,441	»	»	7,969,912	»	»

LINEE DI PROPRIETÀ PROMISCUA E PRIVATA, COMPRESE NELLA RETE ADRIATICA.

Mese di luglio	Cremona-Mantova		Mantova-Modena		Palazzolo-Paratico		Monza-Calolzio		**Totale**	
	1896	1895	1896	1895	1896	1895	1896	1895	1896	1895
Lunghezza assoluta al 31 luglio Ch.	63	63	65	65	10	10	31	31	169	169
Lunghezza media di esercizio dal 1° al 31 luglio . »	63	63	65	65	10	10	31	31	169	169
PRODOTTI										
Viaggiatori . . . . L.	21,603	23,663	29,441	31,945	960	1,159	34,008	36,792	86,012	93,559
Bagagli e cani . . . . . . »	1,006	142	1,181	1,392	16	20	1,041	1,170	3,244	2,724
Merci a grande velocità . . . »	8,241	9,180	7,003	7,820	178	211	5,903	6,302	21,365	23,513
Merci a piccola velocità acceler. »	3,704	4,181	6,110	6,773	»	2	2,702	2,985	13,516	13,941
Merci a piccola velocità . . . »	42,105	45,348	39,348	41,749	5,287	5,796	28,926	31,484	115,366	124,377
Prodotti fuori traffico . . . . »	300	450	326	455	21	35	225	300	872	1,240
TOTALI . . . L.	76,999	82,964	83,109	90,134	6,462	7,223	72,805	79,033	239,375	259,354
Mesi antecedenti . . . . . »	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»
TOTALI dal 1° luglio al L.	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»
Differenze nel 1896.										
Mese di luglio . . . . . L.	— 5,965		— 7,025		— 761		— 6,228		— 10,979	
Dal 1° luglio al . L.	»		»		»		»		»	
Prodotto chilometrico.										
Del mese di luglio . . . L.	1,222	1,316	1,278	1,386	646	722	3,348	2,549	1,416	1,534
Dal 1° luglio al . »	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»
Differenze nel 1896.										
Mese di luglio . . . . . L.	— 94		— 108		— 76		— 201		— 118	
Dal 1° luglio al . L.	»		»		»		»		»	

RETE SICULA — Prodotti lordi (dedotte le tasse erariali).

RIPARTIZIONE DELLA RETE	Chilometri in esercizio	VIAGGIATORI			BAGAGLI E CANI			MERCI A GRANDE VELOCITÀ		
		Prodotti approssimativi del mese	Mesi precedenti in cifre rettificate	TOTALE al	Prodotti approssimativi del mese	Mesi precedenti in cifre rettificate	TOTALE al	Prodotti approssimativi del mese	Mesi precedenti in cifre rettificate	TOTALE al
Rete principale .	(1) 613	276,428	»	»	4,835	»	»	32,019	»	»
Rete secondaria .	(2) 480	109,191	»	»	2,049	»	»	10,468	»	»
TOTALE . . .	1093	385,619	»	»	6,884	»	»	42,487	»	»

(1) **Comprende le linee.**

Messina-Catania-Siracusa	Km.	182
Catania-Caltanissetta-Canicattì-Caldare	»	175
Palermo-Porto Empedocle	»	151
Roccapalumba-Santa Caterina	»	57
Canicattì-Licata	»	48
TOTALE	Km.	613

(2) **Comprende le linee.**

Siracusa-Licata	Km.	222
Stazione al Porto di Siracusa	»	2
Messina-Patti-Cerda	»	189
Valsavoja-Caltagirone	»	67
TOTALE	Km.	480

RETE SICULA — Prodotti lordi (dedotte le tasse erariali).

RIPARTIZIONE DELLA RETE	MERCI A PICCOLA VELOCITÀ ACCELER.			MERCI A PICCOLA VELOCITÀ			PRODOTTI FUORI TRAFFICO			Totale generale		
	Prodotti approssimativi del mese	Mesi precedenti in cifre rettificate	TOTALE al	Prodotti approssimativi del mese	Mesi precedenti in cifre rettificate	TOTALE al	Prodotti approssimativi del mese	Mesi precedenti in cifre rettificate	TOTALE al	Prodotti approssimativi del mese	Mesi precedenti in cifre rettificate	al
Rete principale .	8,138	»	»	286,109	»	»	7,139	»	»	614,668	»	»
Rete secondaria .	5,105	»	»	52,815	»	»	288	»	»	179,916	»	»
TOTALE . . .	13,243	»	»	338,924	»	»	7,427	»	»	794,584	»	»

PRODOTTI LORDI (dedotte le tasse erariali).

Mese di luglio	FERROVIE DI PROPRIETÀ DELLO STATO ESERCITATE DALLA SOCIETÀ VENETA PER IMPRESE E COSTRUZIONI PUBBLICHE					
	Vicenza Thiene-Schio		Vicenza-Treviso Padova-Bassano		Totale	
	1896	1895	1896	1895	1896	1895
Lunghezza assoluta al 31 luglio . . . . . . Ch.	32	32	108	108	140	140
Lunghezza media di eserc. dal 1° al 31 luglio »	32	32	108	108	140	140
PRODOTTI						
Viaggiatori . . . . L.	10,096	11,627	29,894	34,891	39,990	46,518
Bagagli e cani . . . . »	185	225	762	901	947	1,126
Merci a grande velocità . . . . »	1,275	1,245	3,137	3,617	4,412	5,862
Merci a piccola velocità accelerata . . . . . . »	182	128	3,728	3,726	3,910	3,854
Merci a piccola velocità . . . . »	19,710	19,077	20,081	21,769	39,791	40,846
Prodotti fuori traffico . . . . »	442	270	598	668	1,150	938
Totali . . . . . L.	32,000	32,572	58,200	65,572	90,200	98,144
Mesi antecedenti . . . . »	»	»	»	»	»	»
Totali dal 1° luglio al . . . . L.	»	»	»	»	»	»
Differenze nel 1896.						
Mese di luglio . . . . L.	— 572		— 7,372		— 7,944	
Dal 1° luglio al . . . . L.	»		»		»	
Prodotto chilometrico.						
Del mese di luglio . . . . L.	1,000	1,017	538	607	644	701
Dal 1° luglio al . . . . »	»	»	»	»	»	»
Differenze nel 1896.						
Mese di luglio . . . . L.	— 17		— 69		— 57	
Dal 1° luglio al . . . . L.	»		»		»	

PRODOTTI LORDI (dedotte le tasse erariali).

Mese di luglio	FERROVIE DIVERSE — SOCIETÀ ANONIMA DELLE FERROVIE NORD MILANO					
	Milano-Saronno-Erba e Saronno-Varese-Laveno		Novara-Seregno		Totale	
	1896	1895	1896	1895	1896	1895
Lunghezza assoluta al 31 luglio . . . . . . Ch.	137	137	56	56	193	193
Lunghezza media di eserc. dal 1° al 31 luglio »	137	137	56	56	193	193
PRODOTTI						
Viaggiatori . . . . L.	182,374	176,610	20,761	22,416	203,135	199,026
Bagagli e cani . . . . »	3,619	3,510	312	250	3,931	3,760
Merci a grande velocità . . . . »	10,696	9,279	2,097	1,489	12,793	10,768
Merci a piccola velocità accelerata . . . . . . »	»	»	»	»	»	»
Merci a piccola velocità . . . . »	51,797	50,966	25,081	23,659	76,878	74,625
Prodotti fuori traffico . . . . »	2,092	1,963	212	272	2,304	2,235
Totali . . . . . L.	250,578	242,328	48,463	48,086	299,041	290,414
Mesi antecedenti . . . . »	»	»	»	»	»	»
Totali dal 1° luglio al . . . . L.	»	»	»	»	»	»
Differenze nel 1896.						
Mese di luglio . . . . L.	+ 8,250		+ 377		+ 8,627	
Dal 1° luglio al . . . . L.	»		»		»	
Prodotto chilometrico.						
Del mese di luglio . . . . L.	1,829	1,768	865	858	1,549	1,504
Dal 1° luglio al . . . . »	»	»	»	»	»	»
Differenze nel 1896.						
Mese di luglio . . . . L.	+ 61		+ 7		+ 45	
Dal 1° luglio al . . . . L.	»		»		»	

PRODOTTI LORDI (dedotte le tasse erariali).

Mese di luglio		FERROVIE DIVERSE									
		Torino-Lanzo		Torino-Rivoli		Settimo-Rivarolo Castellamonte		Conegliano-Vittorio		Sicula-Occidentale	
		1896	1895	1896	1895	1896	1895	1896	1895	1896	1895
Lunghezza assoluta al 31 luglio	Ch.	32	32	12	12	31	31	14	14	188	188
Lunghezza media di esercizio dal 1° al 31 luglio	»	32	32	12	12	31	31	14	14	188	188
PRODOTTI											
Viaggiatori	L.	39,528	39,996	14,601	14,267	25,109	24,659	3,107	3,745	87,217	82,603
Bagagli e cani	»	494	429	27	31	637	584	80	95	1,617	1,511
Merci a grande velocità	»	2,123	2,042	111	105	658	665	374	430	5,831	7,172
Merci a piccola velocità acceler.	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»
Merci a piccola velocità	»	13,320	12,404	369	309	13,724	14 512	3,182	3,000	41,093	40,101
Prodotti fuori traffico	»	4,237	3,875	480	466	2,879	3,156	257	136	»	»
TOTALI	L.	59,702	58,746	15,588	15,178	43,007	43,576	7,000	7,906	135,758	131,387
Mesi antecedenti	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»
TOTALI dal 1° luglio al	L.	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»
Differenze nel 1896.											
Mese di luglio	L.	+ 956		+ 410		— 569		— 906		+ 4,371	
Dal 1° luglio al	L.	»		»		»		»		»	
Prodotto chilometrico.											
Del mese di luglio	L.	1,865	1,834	1,299	1,264	1,387	1,405	500	564	722	698
Dal 1° luglio al	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»
Differenze nel 1896.											
Mese di luglio	L.	+ 31		+ 35		— 18		— 64		+ 24	
Dal 1° luglio al	L.	»		»		»		»		»	

PRODOTTI LORDI (dedotte le tasse erariali).

Mese di luglio		FERROVIE DIVERSE									
		Sassuolo-Modena Mirandola-Finale		Santhià-Biella		Ventoso-Scandiano Reggio-Guastalla		Parma-Guastalla Suzzara		Albano-Nettuno e Roma-Nemi	
		1896	1895	1896	1895	1896	1895	1896	1895	1896	1895
Lunghezza assoluta al 31 luglio	Ch.	68	68	30	30	74	74	44	44	63	63
Lunghezza media di esercizio dal 1° al 31 luglio	»	68	68	30	30	74	74	44	44	63	63
PRODOTTI											
Viaggiatori	L.	15,486	16,692	28,139	29,615	10,158	10,881	6,266	7,031	35,575	31,345
Bagagli e cani	»	65	82	1,154	1,252	114	98	117	192	680	710
Merci a grande velocità	»	755	786	2,727	2,873	808	807	694	649	1,900	1,280
Merci a piccola velocità acceler.	»	»	»	»	»	»	»	335	312	»	»
Merci a piccola velocità	»	9,381	9,332	21,732	28,980	7,003	7,028	3,816	3,582	5,800	7,120
Prodotti fuori traffico	»	337	228	2,005	1,071	707	727	572	121	»	»
TOTALI	L.	26,024	27,120	58,757	63,791	18,790	19,541	11,800	11,887	43,955	50,455
Mesi antecedenti	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»
TOTALI dal 1° luglio al	L.	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»
Differenze nel 1896.											
Mese di luglio	L.	— 1,096		— 5,034		— 751		- 87		— 6,500	
Dal 1° luglio al	L.	»		»		»		»		»	
Prodotto chilometrico.											
Del mese di luglio	L.	382	398	1,958	2,126	254	264	268	270	699	800
Dal 1° luglio al	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»
Differenze nel 1896.											
Mese di luglio	L.	— 16		— 168		— 10		— 2		— 101	
Dal 1° luglio al	L.	»		»		»		»		»	

PRODOTTI LORDI (dedotte le tasse erariali).

Mese di luglio		FERROVIE DIVERSE									
		Ofantino-Margherita di Savoia		Bergamo Ponte della Selva		Sassi-Superga		Fossano-Mondovì		Menaggio-Porlezza Pontetresa-Luino	
		1896	1895	1896	1895	1896	1895	1896	1895	1896	1895
Lunghezza assoluta al 31 luglio	Ch.	6	6	29	29	3	3	24	24	26	26
Lunghezza media di esercizio dal 1° al 31 luglio	»	6	6	29	29	3	3	24	24	26	26
PRODOTTI											
Viaggiatori	L.	16	53	10,235	10,565	2,662	2,664	2,913	3,176	4,185	4,957
Bagagli e cani	»	1	»	138	162	3	8	38	21	98	106
Merci a grande velocità	»	116	438	694	760	16	10	181	152	»	»
Merci a piccola velocità acceler.	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»
Merci a piccola velocità	»	2,153	1,764	21,734	15,860	69	22	389	215	2,158	2,363
Prodotti fuori traffico	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»
TOTALI	L.	2,316	2,255	32,801	27,347	2,770	2,704	3,521	3,564	6,441	7,426
Mesi antecedenti	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»
TOTALI dal 1° luglio al	L.	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»
Differenze nel 1896.											
Mese di luglio	L.	+ 61		+ 5,454		+ 63		— 43		— 985	
Dal 1° luglio al	L.	»		»		»		»		»	
Prodotto chilometrico.											
Del mese di luglio	L.	386	376	1,131	943	933	901	146	148	247	285
Dal 1° luglio al	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»
Differenze nel 1896.											
Mese di luglio	L.	+ 10		+ 188		+ 32		— 2		— 38	
Dal 1° luglio al	L.	»		»		»		»		»	

PRODOTTI LORDI (dedotte le tasse erariali).

Mese di luglio		FERROVIE DIVERSE									
		Napoli-Bajano		Schio-Arsiero e Schio-Torrebelvicino		Colle Val d'Elsa-Poggibonsi		Arezzo-Fossato		Udine-Cividale Portogruaro	
		1896	1895	1896	1895	1896	1895	1896	1895	1896	1895
Lunghezza assoluta al 31 luglio	Ch.	37	37	24	24	8	8	134	134	75	75
Lunghezza media di esercizio dal 1° al 31 luglio	»	37	37	24	24	8	8	134	134	75	75
PRODOTTI											
Viaggiatori	L.	24,726	23,278	3,545	4,047	1,031	1,236	11,435	10,123	11,266	12,406
Bagagli e cani	»	83	81	28	27	19	32	255	295	515	245
Merci a grande velocità	»	900	820	358	387	137	133	1,197	1,202	1,778	1,093
Merci a piccola velocità acceler.	»	»	»	»	»	»	»	»	»	1,963	1,827
Merci a piccola velocità	»	2,235	2,698	11,020	11,960	2,589	2,136	9,815	14,792	5,510	4,704
Prodotti fuori traffico	»	87	90	449	1,112	154	172	516	681	568	293
TOTALI	L.	28,031	26,967	15,400	17,533	3,930	3,709	23,548	27,093	21,600	20,568
Mesi antecedenti	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»
TOTALI dal 1° luglio al	L.	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»
Differenze nel 1896.											
Mese di luglio	L.	+ 1,064		— 2,133		+ 221		— 3,575		+ 732	
Dal 1° luglio al	L.	»		»		»		»		»	
Prodotto chilometrico.											
Del mese di luglio	L.	757	729	641	730	491	463	175	202	284	274
Dal 1° luglio al	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»
Differenze nel 1896.											
Mese di luglio	L.	+ 28		— 89		+ 28		— 27		+ 10	
Dal 1° luglio al	L.	»		»		»		»		»	

PRODOTTI LORDI (dedotte le tasse erariali).

Mese di luglio		FERROVIE DIVERSE									
		Campo Sampiero Montebelluna		Bologna-Porto-maggiore Massa Lombarda		Basaluzzo Frugarolo		Palermo-Corleone		Monteponi Porto Vesme	
		1896	1895	1896	1895	1896	1895	1896	1895	1896	1895
Lunghezza assoluta al 31 luglio	Ch.	28	28	72	72	9	9	68	68	27	27
Lunghezza media di esercizio dal 1° al 31 luglio	»	28	28	72	72	9	9	68	68	27	27
PRODOTTI											
Viaggiatori	L.	6,379	7,535	13,459	14,937	602	654	15,163	13,399	572	537
Bagagli e cani	»	92	120	98	152	»	»	178	223	18	16
Merci a grande velocità	»	303	356	630	778	24	29	1,098	325	40	5
Merci a piccola velocità acceler.	»	238	288	1,378	1,731	»	»	»	»	»	»
Merci a piccola velocità	»	5,647	6,641	11,770	12,562	45	99	3,979	9,767	»	»
Prodotti fuori traffico	»	341	148	465	566	»	»	72	76	»	»
TOTALI	L.	13,000	15,088	27,800	30,726	671	782	20,490	23,790	630	558
Mesi antecedenti	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»
TOTALI dal 1° luglio al	L.	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»
Differenze nel 1896.											
Mese di luglio	L.	— 2,088		— 2,926		— 111		— 3,300		+ 72	
Dal 1° luglio al	L.	»		»		»		»		»	
Prodotto chilometrico.											
Del mese di luglio	L.	464	538	386	426	74	87	301	319	23	20
Dal 1° luglio al	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»
Differenze nel 1896.											
Mese di luglio	L.	— 74		— 40		— 13		— 48		+ 3	
Dal 1° luglio al	L.	»		»		»		»		»	

PRODOTTI LORDI (dedotte le tasse erariali).

Mese di luglio		FERROVIE DIVERSE									
		Gozzano-Alzo		Ferrara-Suzzara		Modena-Vignola		Arezzo-Stia		Napoli-Cuma	
		1896	1895	1896	1895	1896	1895	1896	1895	1896	1895
Lunghezza assoluta al 31 luglio	Ch.	8	8	82	82	26	26	41	44	20	20
Lunghezza media di esercizio dal 1° al 31 luglio	»	8	8	82	82	26	26	44	41	20	20
PRODOTTI											
Viaggiatori	L.	225	231	9,328	10,299	4,421	4,801	7,886	8,871	40,316	40,542
Bagagli e cani	»	5	6	200	132	14	13	66	107	39	52
Merci a grande velocità	»	»	»	844	1,185	227	222	710	884	93	102
Merci a piccola velocità acceler.	»	»	»	698	615	»	»	284	373	»	»
Merci a piccola velocità	»	2,152	2,150	9,267	9,712	1,452	1,614	5,495	5,509	409	385
Prodotti fuori traffico	»	»	»	312	305	»	»	359	329	70	69
TOTALI	L.	2,382	2,387	20,649	22,248	6,114	6,653	14,800	16,073	40,927	41,155
Mesi antecedenti	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»
TOTALI dal 1° luglio al	L.	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»
Differenze nel 1896.											
Mese di luglio	L.	— 5		— 1,599		— 539		— 1,273		— 228	
Dal 1° luglio al	L.	»		»		»		»		»	
Prodotto chilometrico.											
Del mese di luglio	L.	298	298	251	271	235	255	336	365	2,046	2,057
Dal 1° luglio al	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»
Differenze nel 1896.											
Mese di luglio	L.	»		— 20		— 20		— 29		— 11	
Dal 1° luglio al	L.	»		»		»		»		»	

PRODOTTI LORDI (dedotte le tasse erariali).

Mese di luglio	FERROVIE DIVERSE									
	Verona-Caprino		Napoli-Ottajano		Cerignola Stazione Cerignola Città		Ferrovie Biellesi		Sant'Ellero Vallombrosa	
	1896	1895	1896	1895	1896	1895	1896	1895	1896	1895
Lunghezza assoluta al 31 luglio Ch.	34	34	23	23	7	7	40	40	8	8
Lunghezza media di esercizio dal 1° al 31 luglio . . »	34	34	23	23	7	7	40	40	8	8
PRODOTTI										
Viaggiatori . . . . L.	9,192	8,678	16,000	15,000	1,202	1,423	11,925	11,467	4,097	3,115
Bagagli e cani . . . . . . »	99	113	50	30	76	85	144	130	412	303
Merci a grande velocità . . . »	606	305	70	60	402	457	339	267	»	»
Merci a piccola velocità acceler. »	»	»	»	»	13	18	5	19	»	»
Merci a piccola velocità . . . »	2,166	1,959	600	540	1,809	2,046	5,226	5,204	472	1,033
Prodotti fuori traffico . . . . »	67	66	»	»	»	»	192	177	»	»
TOTALI . . . L.	12,130	11,121	16,720	15,630	3,502	4,029	17,841	17,264	4,981	4,451
Mesi antecedenti . . . . »	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»
TOTALI dal 1° luglio al L.	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»
Differenze nel 1896.										
Mese di luglio . . . . . L.	+ 1,009		+ 1,090		— 527		+ 577		+ 530	
Dal 1° luglio al . L.	»		»		»		»		»	
Prodotto chilometrico.										
Del mese di luglio . . . . L.	356	327	727	679	500	575	446	431	622	556
Dal 1° luglio al . . »	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»
Differenze nel 1896.										
Mese di luglio . . . . . »	+ 29		+ 48		— 75		+ 15		+ 66	
Dal 1° luglio al . »	»		»		»		»		»	

PRODOTTI LORDI (dedotte le tasse erariali).

Mese di luglio	FERROVIE DIVERSE									
	Roma-Trastevere-Viterbo e diramazione Capranica-Ronciglione		Varese Porto Ceresio		Circum-Etnea		Tortona Castelnuovo Scrivia		Totale ferrovie diverse	
	1896	1895	1896	1895	1896	1895	1896	1895	1896	1895
Lunghezza assoluta al 31 luglio Ch.	94	94	15	15	111	75	9	»	1840	1795
Lunghezza media di esercizio dal 1° al 31 luglio . . »	94	94	15	15	111	75	9	»	1840	1795
PRODOTTI										
Viaggiatori . . . . L.	30,100	31,073	4,592	3,695	18,940	19,563	1,207	»	735,981	738,188
Bagagli e cani . . . . . . »	650	680	80	70	100	71	24	»	12,139	12,024
Merci a grande velocità . . . »	2,100	1,850	200	100	674	407	26	»	42,837	39,909
Merci a piccola velocità acceler. »	»	»	»	»	»	»	»	»	4,914	5,183
Merci a piccola velocità . . . »	6,900	28,150	2,600	1,400	7,803	3,540	353	»	325,135	350,318
Prodotti fuori traffico . . . . »	»	»	»	»	»	»	»	»	17,430	16,099
TOTALI . . . L.	39,750	61,753	7,472	5,265	27,517	23,581	1,610	»	1,138,436	1,161,721
Mesi antecedenti . . . . . . »	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»
TOTALI dal 1° luglio al L.	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»
Differenze nel 1896.										
Mese di luglio . . . . . L.	— 22,003		+ 2,207		+ 3,936		+ 1,610		— 23,285	
Dal 1° luglio al . . L.	»		»		»		»		»	
Prodotto chilometrico.										
Del mese di luglio . . . . L.	422	656	498	351	248	314	179	»	618	647
Dal 1° luglio al . »	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»
Differenze nel 1896.										
Mese di luglio . . . . . L.	— 234		+ 147		— 66		»		— 29	
Dal 1° luglio al . L.	»		»		»		»		»	

ANNOTAZIONI

I prodotti sono desunti dai conti approssimativi presentati dalle Amministrazioni ferroviarie.

Per i mesi antecedenti i prodotti vengono esposti con le nuove cifre risultanti dalle rettificazioni che le Amministrazioni ferroviarie hanno introdotte nelle rispettive contabilità.

TRATTI COMUNI A DUE LINEE COMPRESI NELLE SEGUENTI RETI E LINEE.

Rete Mediterranea	Km. 106
Rete Adriatica	» 62
Rete Sicula	» 9
Ferrovie Venete	» 3
Ferrovia Conegliano-Vittorio	» 3
Totale . . .	Km. 183

Si avverte che i prodotti chilometrici sono determinati in base alle lunghezze medie delle linee, tenuto conto dei giorni di effettivo esercizio.

Lunghezza delle linee e dei tronchi di linea aperti all'esercizio dal 1° al 31 luglio 1896.

INDICAZIONE DELLE RETI O LINEE a cui fanno parte	INDICAZIONE DELLE LINEE o dei tronchi di linee	DATA dell'apertura all'esercizio	Lunghezza — Chilometri
Rete Mediterranea	Rogoredo-Milano-P.ª Sempione	16 luglio.	11
		Totale . . .	11

CONCORSI

MINISTERO DELL'INTERNO

Amministrazione provinciale

AVVISO DI CONCORSO

per l'ammissione di 50 Alunni nella carriera di Ragioneria dell'Amministrazione provinciale

È aperto un concorso per l'ammissione di 50 Alunni agli impieghi di 2ª categoria nell'Amministrazione provinciale, in conformità delle norme stabilite dai Regi decreti 20 giugno 1871 n. 323 e 324, modificati dai successivi Regi decreti 7 luglio 1878 n. 4453, 2 gennaio 1881 n. 11 e 28 gennaio 1886 n. 5654.

Le prove scritte avranno luogo nel mese di marzo prossimo venturo, in giorni da determinarsi, presso il Ministero dell'Interno; saranno date in quattro giorni, non potranno durare più di otto ore per giorno, ed in ciascun giorno i candidati dovranno risolvere un quesito.

I candidati, i quali avranno superate le prove per iscritto, saranno invitati a presentarsi a subire l'esame orale, che non potrà protrarsi oltre un'ora per ciascun candidato.

Le domande di ammissione agli esami dovranno essere presentate al Ministero per mezzo dei signori Prefetti, o non altrimenti, non più tardi del 10 febbraio prossimo venturo, e dovranno avere a corredo:

1. Il certificato di cittadinanza italiana;
2. Il certificato di buona condotta rilasciato dal Sindaco del Comune, o dei Comuni, in cui l'aspirante ha dimorato nell'ultimo triennio;
3. La fede penale, di data recente, rilasciata dal Procuratore del Re presso il Tribunale, nella cui giurisdizione è posto il Comune ove l'aspirante è nato;
4. Un certificato medico, comprovante che il candidato è di sana costituzione fisica, ed è immune da qualunque difetto o imperfezione incompatibile coll'esercizio di pubbliche funzioni;
5. L'atto di nascita, debitamente legalizzato, dal quale risulti che l'aspirante ha compiuto l'età di 18 anni, e non ha oltrepassata quella di 30 al 10 febbraio predetto;

6. Il certificato dal quale risulti che il candidato abbia soddisfatto all'obbligo della leva militare, ovvero che abbia chiesto l'inscrizione nelle liste di leva, qualora la classe a cui appartiene non fosse ancora chiamata;

7. Il diploma originale di ragioniere, conseguito in un Istituto tecnico del Regno;

8. La dichiarazione esplicita (che potrà essere espressa nel corpo stesso della domanda) di accettare, in caso di nomina ad Alunno, qualunque residenza.

Ai documenti predetti potranno essere uniti, ove ne sia il caso, gli attestati comprovanti i servizi che l'aspirante avesse già prestato presso le Amministrazioni dello Stato.

Tanto la domanda che i documenti a corredo dovranno essere conformi alle prescrizioni della legge sul bollo.

Entro il mese di febbraio 1897 sarà, per mezzo dei signori Prefetti, notificato ai concorrenti l'esito delle loro istanze.

Potranno essere ammessi a questi esami gli aspiranti che, presentatisi una sola volta ad un concorso precedente, avessero fallita la prova.

Gli aspiranti dovranno presentare alla Commissione esaminatrice un foglio di riconoscimento rilasciato dal Sindaco del Comune di loro residenza.

I candidati dichiarati idonei saranno nominati Alunni in un ufficio di Prefettura o Sottoprefettura in ordine dei punti riportati nell'esame, ed a seconda delle vacanze che vi saranno all'atto del compimento degli esami, e di quelle che in seguito andranno verificandosi.

L'alunnato non potrà avere durata minore di sei mesi.

La nomina a Computista di 3ª classe sarà conferita, quando vi siano posti vacanti, agli Alunni che abbiano dato prova di diligenza e di capacità, ed abbiano tenuta regolare condotta.

Il servizio prestato dagli Alunni è gratuito. Potrà però esser loro corrisposta una mensile indennità non eccedente le lire 100, quando siano destinati fuori del Comune in cui tenevano la loro ordinaria dimora prima dell'alunnato.

Gli esami verseranno sulle materie contenute nel seguente programma, approvato con decreto Ministeriale del 4 dicembre 1891.

ESAME SCRITTO

1. — *Statuto fondamentale del Regno.*

2. — *Diritto amministrativo:*

Ordinamento ed attribuzioni delle varie Amministrazioni centrali, del Consiglio di Stato, della Corte dei Conti, delle Avvocature erariali e delle varie Amministrazioni provinciali, specialmente di quelle che dipendono dai Ministeri dell'Interno, del Tesoro e delle Finanze.

3. — *Diritto commerciale:*

Libri di commercio - Società commerciali - Lettere di cambio - Effetti di cambio.

4. — *Statistica:*

Modo di raccogliere, ordinare e valutare i dati statistici.

Sintesi - Analisi - Usi di paragone - Medie proporzionali - Analogie.

5. — *Aritmetica ed algebra:*

Aritmetica - Algebra fino alle equazioni di secondo grado.

Regola congiunta - Senserie e commissioni - Arbitrati - Riparti sociali - Miscugli ed alligazioni - Adeguati - Interessi - Annualità - Sconti.

6. *Teoria dei conti e teorica scritturale:*

Definizione del conto - Suoi elementi - Conto materiale, o di fatto - Conto morale, o di diritto. — Conti principali di qualunque azienda - Loro carattere - Loro suddivisione - Equivalenza ed antitesi - Conti individuali per valere e per specie - Altre qualità di conti.

Importanza delle scritture contabili - Loro requisiti.

Scrittura semplice - Sua estensione - Vari metodi. — Scrittura doppia - Sua estensione - Vari metodi. — Nomenclatura dei conti - Giornale - Libro mastro. — Metodo logismografico - Suoi caratteri, canoni e corollari - Quadro di contabilità - Giornale a una o più bilancie — Permutazioni, trasformazioni e compensazioni - Svolgimenti - Loro legame col giornale - Prove - Chiusura.

Esercizio di scrittura a partita doppia — Acquisti e vendite a pagamento pronto o con dilazione.

Accertamento di entrate - Riscossioni - Versamento.

Pagamento di spese, d'interesse, di sconto - Ammortamento dei prestiti.

ESAME ORALE

L'esame orale, oltrechè sulle materie che formano oggetto dell'esame scritto, verserà sulle seguenti:

1. — *Geografia d'Italia:*

Monti - Vulcani - Isole - Mari - Golfi - Stretti - Porti - Fiumi - Laghi.

Linee principali per le comunicazioni ferroviarie nell'interno e coll'estero - Provincie - Circondari - Prodotti del suolo - Minerali.

2. — *Storia d'Italia:*

Dalla rivoluzione francese alla caduta di Napoleone I e restaurazione degli antichi principati.

Dalla restaurazione alla costituzione del Regno d'Italia.

Rivoluzione e guerre che condussero alla costituzione medesima ed all'insediamento della capitale del Regno a Roma.

Breve cenno delle origini e della storia della Casa di Savoia, e dei suoi più illustri Principi.

3. — *Traduzione dall'italiano in francese.*

Roma, addì 4 dicembre 1896.

Il Direttore Capo della Divisione 1ª
LE PERA.

5

MINISTERO DELLA ISTRUZIONE PUBBLICA

AVVISO DI CONCORSO

al posto di insegnante di lettere italiane, storia e geografia nel R. Conservatorio di musica di Napoli

È aperto il concorso al posto di insegnante di lettere italiane, storia e geografia nella seconda classe superiore, con lo stipendio di annue lire 1500, e con l'orario di dodici ore settimanali, di cui sei per la classe maschile e sei per la femminile.

Le domande d'ammissione al concorso devono essere presentate al Ministero della Pubblica Istruzione in Roma (Direzione Generale delle Antichità e belle arti) non più tardi del giorno 15 gennaio 1897 e devono essere corredate dei seguenti documenti:

a) Certificato di nascita, dal quale risulti che il concorrente non ha superato il 40° anno d'età;

b) Certificati di buona condotta, di sana costituzione fisica e negativo di penalità, tutti di data recente e debitamente legalizzati;

c) Laurea in lettere, non che quegli altri titoli che il concorrente crederà allegare.

La Commissione giudicatrice del concorso, esaminati i titoli, potrà invitare quei concorrenti pei quali lo stimerà opportuno, a sostenere un esame che consisterà nelle seguenti prove:

Un componimento di storia o critica letteraria;

Un componimento d'invenzione in prosa o in versi a scelta del concorrente;

Una prova orale che riguarderà specialmente la metrica e la prosodia italiana, l'elocuzione e la rettorica, le nozioni di storia

medioevale e di storia letteraria e la correzione di un compito scolastico.

La Commissione potrà, in considerazione dei titoli, invitare alcuni candidati alla sola prova orale.

Roma, il 15 dicembre 1896.

Il Ministro
E. GIANTURCO.

3

PARTE NON UFFICIALE

R. ACCADEMIA DELLE SCIENZE DI TORINO

Classe di scienze fisiche, matematiche e naturali

Adunanza del 27 dicembre 1896

Presiede il socio Cossa, *Vice Presidente dell'Accademia*

Il socio Camerano a nome del socio Spezia, legge la commemorazione del socio corrispondente Gabriele Augusto Daubrée. Sarà inserita negli *Atti*.

Vengono accolte per l'inserzione negli *Atti* le seguenti note:

1° ***Intorno ad alcuni derivati dell'etere propionilpropizonico*, nota del D. Luigi Sabbatani, presentata dal socio Guareschi.**

2° ***Sulla presenza del nuovo minerale Lawsonite come elemento costituente in alcune roccie italiane*** – **nota del sig. Secondo Franchi, presentata dal socio Camerano.**

3° *Azione del tetrossido d'azoto sugli isonitrosochetoni* – **nota del dott. Giacomo Ponzio, presentata dal socio Fileti.**

Vengono affidate all'esame di speciali Commissioni le memorie seguenti:

1° ***Studi sulle roccie italiane impiegate come materiale da costruzione (Arenaria di Casella)*** – **memoria dell'ing. Alessandro Druetti, presentata dal socio Guidi.**

2° ***Sulla deformazione della sfera elastica*** – **memoria del dott. Emilio Almansi, presentata dal socio Volterra.**

DIARIO ESTERO

Nulla di nuovo, scrive l'*Indépendance belge*, da otto giorni, nella questione orientale, anzi, sembra che si sia atteso troppo presto, dalla sola presenza dell'ambasciatore di Russia a Costantinopoli, degli effetti e dei risultati che essa non poteva dare e non ha dato finora. Secondo informazioni che riceviamo da buonissima fonte si sarebbe esagerato molto parlando di un programma di riforme concretato tra le Potenze, di un accordo già esistente a proposito dei mezzi eventuali di pressione da mettersi in opera per vincere l'energia della Porta. Di più, il perfetto accordo che si diceva esistere sulla prima parte del compito da recarsi ad atto, non sarebbe così completo come si diceva e l'udienza che il sig. Nelidoff ha ottenuto la settimana scorsa dal Sultano non avrebbe avuto affatto un carattere comminatorio, sarebbe stato anzi molto amichevole.

In fondo, non vi ha nulla che debba recar meraviglia. La cura predominante dei Gabinetti è quella di evitare, ad ogni costo, una conflagrazione; qualsiasi risoluzione estrema è quindi necessariamente eliminata per il momento. Stà, in fatti, che non si è che ai prolegomeni dell'accordo tanto decantato; anzi si attribuisce al sig. Nelidoff istesso questo detto: « Siamo d'accordo di metterci d'accordo. »

Questo detto, se è autentico, farebbe prevedere la continuazione dell'accordo negativo, del programma di mera osservazione che ha prevalso finora, però che non si possono considerare come serii i varii tentativi che furono fatti nel senso delle riforme e di altri oggetti di politica interna ottomana. Queste impressioni possono essere smentite dall'oggi al domani da un voltafaccia repentino di questa o quella Potenza e da gravi avvenimenti che obbligassero i varii Gabinetti ad agire.

In somma, tutto fa prevedere che si attenderà ancora; che si attenderà fino alla primavera, fino all'estate, fino a che un intervento effettivo si imporrà. Per ora, non c'è da far altro che di stare a vedere la Porta all'opera e di registrare i risultati ottenuti nel programma delle riforme.

In attesa, secondo le ultime notizie ricevute a Pietroburgo, il Sultano e la Porta sarebbero animati dal desiderio di soddisfare, nella misura del possibile, l'esigenze europee. È questo un sintomo che permette di nutrire le migliori speranze tanto più che i capi del partito politico armeno sembrano pure disposti a secondare l'azione conciliatrice dell'Europa e che la loro astensione da qualunque dimostrazione deve contribuire potentemente alla pacificazione degli animi in Turchia.

⁂

I giornali inglesi hanno da Costantinopoli, 28 dicembre, che gli ambasciatori tengono due sedute per settimana allo scopo di studiare quali raccomandazioni le Potenze debbano fare alla Porta.

La decisione degli ambasciatori di osservare il più rigoroso segreto sulle sue deliberazioni, ha impressionato grandemente i consiglieri del Sultano. È stato deciso dagli ambasciatori che il segreto sarebbe tenuto anche verso i rappresentanti delle altre Potenze europee.

⁂

L'ufficioso *Novosti*, di Pietroburgo, non crede che l'amnistia promulgata dal Sultano possa essere un grande passo verso la soluzione della questione orientale la quale si è andata ultimamente complicando con altre questioni minori.

Si è pensato ad una parte degli armeni, dice il diario russo, ma soltanto a quella che gemeva nelle carceri; ma non si è pensato alla parte libera che pure ha diritti da rivendicare, come non si è pensato alla Macedonia, donde giungono notizie allarmanti, nè all'isola di Candia che sarà sempre un focolare d'insurrezione fino a tanto che non si sarà reso giustizia alle aspirazioui patriottiche dei suoi abitanti.

⁂

Si ha da Costantinopoli che in seguito al vivo malcontento manifestatosi nelle provincie tra gli impiegati e le truppe per l'arretrato dal soldo loro spettante, il Sultano ha elargito dalla sua cassetta privata un milione di lire turche perchè vengano distribuite fra i malcontenti.

⁂

Lo *Swiet* di Pietroburgo, del 29 dicembre, dice di aver saputo da buona fonte che col 1° gennaio (vecchio stile) verrà ufficialmente pubblicata la nomina del nuovo Ministro degli Esteri. Il nuovo Ministro sarebbe il signor Schischin.

* *

I giornali austriaci accolgono con soddisfazione la nomina del nuovo Ministero di Serbia. Secondo essi, il nuovo Ministero dovrà procedere alla revisione della Costituzione, e preparare una nuova legge relativa ai funzionari che finora dipendevano dall'arbitrio del Governo e potevano essere licenziati in causa delle loro opinioni politiche.

La *Neue Freie Presse* dice che l'on. Ministro Presidente, sig. Novakovic, ha mancato di fedeltà ai principii del suo partito.

NOTIZIE VARIE

ITALIA

S. M. il Re domani alle ore 10 presenzierà alla solenne cerimonia della consegna dello stendardo al 22° Reggimento Cavalleria (Catania) di guarnigione in Roma.

La consegna avrà luogo al Macao, ove si schiererà il Reggimento su tre lati.

Il pubblico avrà accesso dal cortile di casa Landi fino alla linea costituita dai maneggi scoperti. Dopo la consegna dello stendardo — dono delle signore catanesi — il reggimento sfilerà in parata innanzi a S. M. il Re.

Anno giuridico. — Il giorno 5 del prossimo gennaio alle ore 13 nell'aula della Corte ordinaria di Assisie, vi sarà la solenne inaugurazione dell'anno giudiziario.

Marina Militare. — S. E. il Ministro della marina con il suo *foglio d'ordini* di ieri comunica ai comandi marittimi che allo scopo di agevolare gli ufficiali, impiegati ed operai della R. marina, i quali cessando dal servizio attivo, durante le pratiche per la liquidazione della pensione, intendono percepire un acconto mensile sulla pensione stessa, il ministero, previ accordi col ministero del tesoro, ha stabilito che gli ufficiali collocati a riposo od in posizione ausiliaria, gli impiegati ed operai collocati a riposo, nonchè le loro vedove ed i loro orfani, quando il rispettivo marito o padre sia morto in attività di servizio, debbono rivolgere la domanda di acconto di pensione al ministero.

Il ministero concederà l'acconto, nella misura non superiore ai due terzi del mensile ammontare presunto della pensione, e ne darà avviso alla direzione di commissariato, che deve eseguire il pagamento, nonchè al ministero del tesoro.

Cambi doganali. — Il prezzo del cambio pei certificati di pagamento di dazi doganali è stato fissato per oggi, 31 dicembre, a lire 104,71.

Marina Mercantile. — Ieri l'altro il piroscafo *Kaiser Wilhelm*, del N. L., giunse a New-York. Ieri il piroscafo *Sirio*, della N. G. I., da San Vincenzo proseguì per Genova.

Roma. — SPETTACOLI DI QUESTA SERA:
Valle — *Lu Zia di Carlo*, ore 21.
Nazionale — *La figlia del Tamburo Maggiore*, ore 21.
Quirino — *Zarzuele e balli*, ore 21.
Metastasio — Compagnia di varietà, ore 18 e 21.
Manzoni — *I Napolitani del 1799*, ore 21.

ESTERO

Nuova linea mondiale di comunicazione. — Parecchi cospicui capitalisti americani presero in considerazione un piano per istituire una nuova via mondiale di comunicazione con la gran ferrovia transsiberiana, mediante l'esercizio di una linea di vapori celerissimi. Già da tempo si era pensato ad una tale impresa, ma durante il periodo d'incertezza dell'elezione presidenziale, il disegno era stato posto in disparto; ed ora venne ripreso con gran fervore.

Si vuole stabilire questa nuova via di comunicazione mediante frequenti coincidenze colla detta ferrovia che in tal modo entrerebbe in concorrenza con la strada fin qui seguita delle Indie orientali per il canale di Suez.

La linea di vapori sarebbe collegata in coincidenza con un sistema ferroviario americano, che alla sua volta sarebbe unito ad una linea di vapori molto veloci per l'Atlantico.

Come abbiamo sopra accennato si tratterebbe di alcuni grandi capitalisti di Chicago che insieme con una ditta di costruzioni navali parteciperebbero all'impresa. È loro progetto di mettere in servizio quattro grandi piroscafi velocissimi, i quali dovranno fare al minimo 20 nodi all'ora.

Questi vapori faranno scala ad Hongkong, a Yokohama ed al punto estremo della transsiberiana. Si ritiene che l'amministrazione della nuova linea, avendo i proprii vapori la velocità richiesta, otterrà il trasporto della valigia postale al prezzo contrattuale di 4 dollari per miglio. Ora, data la distanza da Hongkong di 7000 miglia un tale sussidio ammonterebbe alla cifra di 28000 dollari per viaggio.

San Francisco sarà preso presto come punto di partenza e di approdo sulla costa del Pacifico.

L'esecuzione del progetto, si assicura, sarà affrettata al più presto possibile.

TELEGRAMMI

(AGENZIA STEFANI)

MADRID, 30. — Si ha dall'Avana: Il battaglione Cristina sorprese a Tumbero gl'insorti, che ebbero numerose perdite. Gli Spagnuoli distrussero l'accampamento del nemico, al quale presero armi.

È assolutamente falsa la voce corsa di un attentato contro il Consolato degli Stati Uniti a Cardenas.

LONDRA, 30. — Il *Daily Telegraph* ha da New-York che, dal 20 corrente, le casse di venti Banche degli Stati Uniti hanno cessato i pagamenti.

LONDRA, 30. — Il *Times* ha da Melburne: « Un ciclone distrusse quasi completamente la città di Revestire (Nuova Galles del Sud).

« Si assicura che vi siano numerose vittime. »

VIENNA, 30. — È tornato l'Ambasciatore d'Italia, conte Nigra, ed ha ripreso la direzione dell'Ambasciata.

MADRID, 30. — Si ha Manilla: Gli Spagnuoli attaccarono gli insorti nella provincia del Nord di Manilla. Gl'insorti ebbero 138 morti e sono inseguiti.

200 insorti sono stati sloggiati da Moron.

BERNA, 30. — Venne risolto il conflitto fra la Francia ed il Venezuela, che era stato sottoposto all'arbitrato del Presidente della Confederazione elvetica, col trattato di Caracas del febbraio 1891.

Si trattava di reclami di Antonio Fabriani, armatore francese, per denegata giustizia. I reclami ascendevano a 53 milioni di franchi.

La sentenza arbitrale assegna al Fabriani un'indennità di 4,346,656 franchi; ma ne respinge le domande sul punto importante dal lato finanziario e relative alla ferrovia da lui costruita nel Venezuela.

MANILLA, 30. — Un distaccamento di 1500 soldati spagnuoli ha sconfitto numerosi insorti nelle vicinanze di Pinar.

Gli insorti ebbero 360 morti e numerosi feriti.

I soldati spagnuoli ebbero soltanto quattro feriti.

MANILLA, 30. — Il dottor Rizal, istigatore dell'insurrezione, è stato condannato a morte e fucilato stamane.

GRAZ, 30. — La Dieta ha approvato, all'unanimità, la proposta di stabilire le elezioni dirette dei deputati nei Comuni rurali.

La Dieta si è poscia aggiornata.

MADRID, 30. — La Regina-Reggente ha ricevuto il nuovo Nunzio Pontificio, Monsignor Francica-Nava, per la presentazione delle credenziali.

Vennero scambiati affettuosi discorsi.

SOFIA, 30. — *Processo Stambuloff.* — Il Tribunale di prima istanza ha emesso la sua sentenza nel processo per l'assassinio di Stambuloff. La sentenza stabilisce la non colpabilità di Boni Gheorgiew, imputato di partecipazione diretta nell'assassinio; e riconosce colpevoli Tufektschiew di aver fornito le armi a Atzow di aver prestato aiuto procurando la carrozza.

Il Tribunale, in seguito a questa sentenza, ha assolto Boni Gheorgiew e condannato Tufektschiew e Atzow ciascuno a tre anni di carcere semplice, computato il carcere sofferto.

COSTANTINOPOLI, 30. — Il segretario di Menelik, Joseph, è latore dell'Ordine di Salomone pel Sultano.

È giunta oggi la Missione della Croce Rossa russa, comandata dal generale Schwedow, composta di quaranta persone e proveniente dall'Abissinia.

Domani la Missione riparte per Odessa.

VIENNA, 30. — Il Ministro degli affari esteri, conte Goluchowski, ha ricevuto, nel pomeriggio, la visita dell'Ambasciatore d'Italia, conte Nigra, tornato dal suo congedo.

LEOPOLI, 31 — La Dieta della Galizia ha approvato l'esercizio provvisorio del bilancio ed una proposta per l'invio di un Indirizzo di fedeltà all'Imperatore. Ha respinto invece, a grande maggioranza, i progetti concernenti le elezioni dirette nei Comuni rurali.

La Dieta si è quindi aggiornata.

PARIGI, 31 — Il piroscafo *Alix* si è incagliato presso Marsiglia.

Vi sono nove morti, fra i quali un uomo e tre donne italiani.

BERLINO, 31. — Tutti i membri della Borsa dei prodotti hanno deciso di astenersi dal frequentare i locali della Borsa dei grani o delle farine dal 2 gennaio prossimo a causa dell'entrata in vigore della nuova legge sulle Borse.

COSTANTINOPOLI, 31. — Bertram Effendi, oriundo tedesco, è stato nominato Sottosegretario provvisorio al Ministero delle finanze.

MONTREAL, 31. — È morto l'Arcivescovo, mons. Carlo Fabre

OSSERVAZIONI METEREOLOGICHE

fatte nel R. Osservatorio del Collegio Romano

Il dì 30 dicembre 1896

Il barometro è ridotto al zero. L'altezza della stazione è di metri 50,60.

Barometro a mezzodì. 760 85

Umidità relativa a mezzodì 42

Vento a mezzodì . . . . . . Nord moderato.

Cielo . . . . sereno.

Termometro centigrado . . . . . . { Massimo 13.°1. / Minimo 5.°1.

Pioggia in 24 ore: — —

Li 30 dicembre 1896.

In Europa pressione elevata sull'Austria e sulla Spagna, Praga 777; Madrid 775; bassa al N; Bodo 745 ed al S della Sicilia, Malta 759.

In Italia nelle 24 ore: barometro aumentato ovunque specialmente al N fino a 8 mm., temperatura diminuita al N ed al S, aumentata altrove; brinate Italia superiore; pioggie al S e qualche nevicata stazioni elevate Italia inferiore.

Stamane: cielo sereno al N, coperto o vario altrove con qualche pioggia al S del continente.

Barometro: 773 Belluno; 770 Alessandria, Forlì, Venezia; 765 Roma, Foggia, 765 Cagliari, Catanzaro, Lecce; 760 Catania.

Probabilità: venti freschi settentrionali; cielo sereno Italia superiore, vario al Sud.

BOLLETTINO METEORICO

DELL'UFFICIO CENTRALE DI METEOROLOGIA E GEODINAMICA

Roma, 30 dicembre 1896.

STAZIONI	STATO DEL CIELO ore 8	STATO DEL MARE ore 8	Temperatura Massima	Temperatura Minima
			nelle 24 ore precedenti	
Porto Maurizio	—	—	—	—
Genova	sereno	calmo	9 6	6 9
Massa Carrara	sereno	calmo	10 0	2 3
Cuneo	sereno	—	5 0	— 1 0
Torino	sereno	—	4 8	— 0 4
Alessandria	nebbioso	—	2 2	— 3 5
Novara	sereno	—	5 4	— 1 5
Domodossola	sereno	—	9 4	— 2 4
Pavia	nebbioso	—	1 0	— 5 2
Milano	sereno	—	4 9	— 1 9
Sondrio	sereno	—	3 3	— 2 0
Bergamo	sereno	—	6 1	1 8
Brescia	sereno	—	6 2	1 0
Cremona	nebbioso	—	3 4	— 3 2
Mantova	sereno	—	6 0	— 0 2
Verona	sereno	—	10 3	1 7
Belluno	1/4 coperto	—	3 0	— 3 9
Udine	1/4 coperto	—	6 2	0 2
Treviso	sereno	—	7 0	2 0
Venezia	sereno	calmo	6 8	1 8
Padova	sereno	—	5 6	0 0
Rovigo	sereno	—	6 8	1 2
Piacenza	nebbioso	—	4 1	— 5 5
Parma	sereno	—	5 8	— 1 6
Reggio Emilia	sereno	—	4 8	— 1 0
Modena	1/4 coperto	—	5 1	— 1 3
Ferrara	sereno	—	5 5	0 7
Bologna	sereno	—	4 5	— 1 0
Ravenna	sereno	—	0 8	0 1
Forlì	1/4 coperto	—	8 2	1 2
Pesaro	coperto	agitato	8 8	4 7
Ancona	3/4 coperto	agitato	9 7	7 2
Urbino	coperto	—	3 9	0 4
Macerata	—	—	—	—
Ascoli Piceno	coperto	—	7 0	4 0
Perugia	coperto	—	4 0	1 5
Camerino	nebbioso	—	2 0	0 3
Pisa	1/4 coperto	—	10 8	— 1 0
Livorno	1/4 coperto	calmo	9 8	4 0
Firenze	1/4 coperto	—	8 0	3 8
Arezzo	sereno	—	7 0	2 3
Siena	1/4 coperto	—	6 5	1 7
Grosseto	—	—	—	—
Roma	3/4 coperto	—	9 6	5 1
Teramo	coperto	—	9 8	2 9
Chieti	coperto	—	6 4	— 0 8
Aquila	coperto	—	3 7	0 5
Agnone	coperto	—	1 0	— 0 2
Foggia	coperto	—	6 9	3 6
Bari	3/4 coperto	mosso	11 5	6 0
Lecce	coperto	—	11 0	7 6
Caserta	1/2 coperto	—	10 1	5 2
Napoli	3/4 coperto	mosso	9 0	6 2
Benevento	3/4 coperto	—	7 2	5 5
Avellino	coperto	—	7 2	2 4
Salerno	3/4 coperto	—	3 6	— 2 2
Potenza	nebbioso	—	2 7	— 0 4
Cosenza	—	—	—	—
Tiriolo	piovoso	—	8 2	— 1 0
Reggio Calabria	1/4 coperto	calmo	12 0	8 3
Trapani	coperto	legg. mosso	14 6	9 0
Palermo	coperto	mosso	14 9	4 5
Porto Empedocle	1/4 coperto	legg. mosso	16 0	9 0
Caltanissetta	—	—	—	—
Messina	1/2 coperto	calmo	12 7	8 6
Catania	sereno	calmo	13 1	5 4
Siracusa	1/2 coperto	legg. mosso	14 0	6 7
Cagliari	coperto	calmo	13 0	7 5
Sassari	1/4 coperto	—	11 6	5 9

LISTINO OFFICIALE della Borsa di Commercio di Roma del dì 30 Dicembre 1896.

GODIMENTO	VALORI nomin.	VALORI versato	VALORI AMMESSI A CONTRATTAZIONE IN BORSA	PREZZI IN CONTANTI	Cor. Med.	IN LIQUIDAZIONE Fine corrente	IN LIQUIDAZIONE Fine prossimo	PREZZI nominali
1 lug. 96			RENDITA 5 % 1ª grida	95,25 *ex*	— —	97,27½	97,77½ 80 82½ 80	— —
			RENDITA 5 % 2ª grida	97,35 30 25	97 30			— —
»			detta in cartelle di L. 50 a 200	97,35 30	— —			95 30 (1)
			detta » di L. 25	97,45	— —			95 32½ (2)
»			detta » di L. 10	97,60	— —			95 45 (3)
			detta » di L. 5		— —			95 60 (4)
1 ott. 96			detta 4 ½ %		— —			— —
			» » in cartelle di L. 45 a 180	103,50	— —			102 37 (5)
»			» » » 3 a 45		— —			— —
»			» » Certificati interinali (1° vers.)		— —			102 —
»			» » » interamente liberati		— —			103 —
1 lug. 96			detta 4 %		— —			97 —
			» » in cartelle da L. 4 a 40		— —			— —
			detta 3 % 1ª grida		— —			— —
1 ott. 96			detta 3 % 2ª grida		— —			57 —
			detta 3 % piccolo taglio		— —			59 —
»			Certificati sul Tesoro Emissione 1860/64		— —			102 10
»			Obbligaz. Beni Ecclesiastici 5 % (stamp.)		— —			97 50
»			Prestito Romano Blount 5 %		— —			101 25
			Obblig. Municipali e Cred. Fondiario		Cor. Med.			
1 lug. 96	500	500	Obbl. Municipio di Roma 5 %		— —			— —
1 ott. 96	500	500	dette 4 % 1ª Emissione		— —			482 —
»	500	500	dette 4 % 2ª a 8ª Emissione		— —			470 —
1 giu. 95	500	500	Obbl. Comune di Trapani 5 %		— —			497 —
1 apr. 96	500	500	» Cred. Fond. Banco S. Spirito		— —			475 — (6)
1 ott. 96	500	500	» » » Banca d'Italia 4 %		— —			480 —
»	500	500	» » » » » 4 ½ %		— —			498 —
1 apr. 96	500	500	» » » Banco di Sicilia		— —			— —
	500	500	» » » » di Napoli		— —			— —
»	500	500	» » » Opª di S. Paolo 5 %		— —			— —
»	500	500	» » » » » 4 ½ %		— —			— —
»	500	500	» » » dell'Ist. Italiano 4 ½ %		— —			502 —
			Azioni Strade Ferrate.					
1 lug. 96	500	500	Az. Ferr. Meridionali		— —			671 —
»	500	500	» » Mediterranee		— —			519 —
1 gen. 96	250	250	» » Sarde (Preferenza)		— —			— —
1 apr. 96	500	500	» » Palermo, Marsala, Trapani 1ª e 2ª Emissione		— —			— —
1 gen. 96	500	500	» » della Sicilia		— —			— —
			Azioni Banche e Società diverse.					
1 gen. 96	900	700	Az. Banca d'Italia		— —			732 —
1 gen. 95	250	250	» Banco di Roma		— —			125 —
1 gen. 96	500	500	» » Istituto Ital. di Credito Fond.		— —			440 —
1 apr. 96	500	500	» Soc. Alti forni fonderie ed acciaierie in Terni		— —			360 —
15 ott. 96	500	500	» » Anglo-Rom.ª per l'Illuminaz. di Roma col Gas ed altri sistemi		— —			820 —
1 lug. 96	500	500	» » Acqua Marcia		— —			1262 —
1 ott. 96	250	250	» » Italiana per Condotte d'acqua.		— —	180		— —
1 gen. 94	125	125	» » dei Molini e Pastif. Pantanella		— —			125 —
1 gen. 96	100	100	» » Telefoni ed App.i Elettriche.		— —			— —
»	300	300	» » Generale per l'Illuminazione		— —			135 —
»	125	125	» » Anonima Tramway-Omnibus		— —			226 —
1 ott. 90	250	250	» » delle Min. e Fond. Antimonio		— —			— —
»	200	200	» » dei Materiali Laterizi		— —			— —
1 lug. 96	300	300	» » Navigazione Generale Italiana		— —			330 —
15 apr. 96	100	100	» » Metallurgica Italiana		— —			118 —
1 gen. 96	250	250	» » della Piccola Borsa di Roma		— —			51 —
»			» » An. Piemontese di Elettricità		— —			— —
1 gen. 93	250	250	» » Risanamento di Napoli		— —			17 —
1 gen. 95	250	250	» » di Credito e d'industr. Edilizia.		— —			— —
	500	250	» » Industriale della Valnerina		— —			— —
1 apr. 96	500	500	» » « Credito Italiano »		— —			520 —
1 giu. 95	250	250	» Acquedotto De Ferrari-Galliera.		— —			248 —
			Azioni Società Assicurazioni					
»	100	100	Az. Fondiaria - Incendio.		— —			100 —
1 lug. 96	250	125	» » - Vita		— —			211 —

— (3) id. — (4) id. — (5) id. — (6) ex acc. L. 4 ½.

Godimento	Valori nomin.	Valori versato	VALORI AMMESSI A CONTRATTAZIONE IN BORSA	PREZZI IN CONTANTI	PREZZI IN LIQUIDAZIONE Fine corrente	PREZZI IN LIQUIDAZIONE Fine prossimo	PREZZI nominali
			Obbligazioni diverse.				
1 lug. 96	500	500	Obbl. Ferrov. 3 % Emiss. 1887-88-89.	— —			292 —
1 lug. 93	1000	1000	» » Tunisi Goletta 4 % (oro)	— —			938 —
1 lug. 96	500	500	» Strade Ferrate del Tirreno.	— —			470 —
1 apr. 96	500	500	» Soc. Immobiliare	— —			170 —
»	250	250	» » » 4 %	— —			70 —
1 ott. 96	500	500	» » Acqua Marcia	— —			512 —
1 apr. 96	500	500	» » SS. FF. Meridionali	— —			— —
1 gen. 96	500	500	» » FF. Pontebba Alta Italia	— —			— —
1 apr 96	500	500	» » FF. Sarde nuova Emiss. 3	— —			— —
»	300	300	» » FF. Palermo, Marsala, Trapani I. S. (oro)	— —			— —
1 gen. 96	500	500	» » FF. Second. della Sardegna.	— —			— —
»	250	250	» » FF. Napoli-Ottaiano (5 % oro)	— —			120 —
	500	500	» » Industriale della Valnerina	— —			— —
	500	500	Buoni Meridionali 5 %	— —			— —
			Titoli a Quotazione speciale.				
	25	25	Obbl. prestito Croce Rossa Italiana.	— —			— —
			Azioni di Banche e Società in Liquidaz.				
1 lug. 93	300	300	Az. Banca Generale	— —			48 —
1 gen. 89	83,33	83,33	» » Tiberina	— —			— —
1 ott. 90	500	500	» » Industriale e Commerciale	— —			— —
1 lug. 93	400	400	» Soc. di Credito Mobiliare Italiano	— —			— —
1 lug. 92	500	500	» » Immobiliare	— —			10 —
1 gen. 89	150	150	» » Fondiaria Italiana	— —			— —
1 gen. 88	500	500	» » di Credito Meridionale	— —			— —

Sconto	CAMBI		Prezzi fatti	Nominali	Informazioni telegrafiche sul corso dei cambi trasmesse dai sindacati delle borse di: Firenze	Genova	Milano	Napoli	Torino
2	Francia	90 giorni	— —	104 17$^{1}/_{2}$	— —	— —	— —	— —	— —
	Parigi	Chêque	104 72$^{1}/_{2}$	— —	104 72$^{1}/_{2}$	104 75 67$^{1}/_{2}$	104 77 50 70	104 87$^{1}/_{2}$ 77	104 77$^{1}/_{2}$ 30
4	Londra	90 giorni	— —	26 16	26 16	— —	— —	— — ($^{1}/_{2}$	— —
	»	Chêque	26 42	— —	— —	26 42$^{1}/_{2}$ 40	26 43 42	26 46$^{1}/_{4}$ 41	26 43
	Vienna-Trieste	90 giorni	— —	— —	— —	— —	— —	— — ($^{1}/_{4}$	— —
	Germania	Chêque	— —	129 60	— —	129 77$^{1}/_{2}$ 55	129 65 50	129 95 75	129 60

Risposta dei premi . . 29 Dicemb.
Prezzi di Compensazione 29 »

Compensazione . . . 30 Dicemb
Liquidazione . . . . 31 »

Sconto di Banca 5 % — Interessi sulle Anticipazioni 5 %

PREZZI DI COMPENSAZIONE DELLA FINE DICEMBRE 1896

Rendita 5 %	97 15
detta 4$^{1}/_{2}$ %	103 25
detta 4 %	97 15
detta 3 %	57 —
Obbl. Municipio di Roma 5 %	— —
» dette 4 % (1ª Emissione)	482 —
» dette 4 % (2ª a 8ª Emis.)	472 —
» Cred. Fond. B. S. Spirito	275 —
» » » B. d'It. 4 %	480 —
» » » » 4$^{1}/_{2}$ %	498 —
» » » dell'Ist. It. »	502 —
Azioni Ferr. Meridionali	668 —
» » Mediterranee	515 —
» » Sarde (Preferen.)	277 —
» Banca d'Italia	730 —
» Banco di Roma	125 —
» Istituto It. Cred. Fond.	440 —
» Soc. Alti Forni Fond. Acciajer. in Terni	356 —
» » Angl.-Rom. ill. Roma gas ed altri sistemi	817 —
» » Acqua Marcia	1260 —
Azioni Soc. Condotte d'acqua	183 —
» » Molini Past. Pant.	128 —
» » Gener. Illuminaz.	135 —
» » An. Tramway-Om.	226 —
» » Navig. Gen. Ital.	328 —
» » Metallurgica Ital.	118 —
» » Piccola Borsa di Roma	105 —
» » An. Piem. Elett.	160 —
» » Risan. di Napoli	17 —
» » Credito Italiano.	520 —
» » Acq. De Ferrari G.	248 —
» Fondiaria Incendio	100 —
» » Vita	211 —
Obb. Fer. 3 % Em. 1887-88-89	292 —
» Strade Ferr. del Tirreno	470 —
» Soc. Immobiliare	170 —
» » » 4 %	70 —
» Ferr. Napoli-Ottaiano (5 % oro)	120 —
Azioni Banca Generale	48 —
» » Immobiliare	10 —

La Commissione Sindacale

ETTORE MENZOCCHI.
GAETANO MATTEI.
GIUSEPPE MASSONI.

Visto: Il Deputato di Borsa: ADOLFO ROESLER FRANZ.

Direttore: Avv Giovanni Piacentini. Tipografia delle Mantellate. *Gerente responsabile:* Tumino Raffaele.